1 Dicembre 2025 Anno LVII Nº 1124

PRESENZA

Quindicinale della Comunità Italiana del Cile

www.presenza.cl

Av. Bustamante 180, Providencia. quincenalpresenza@gmail.com

Aderente alla FUSIE e FSS

Editoriale

Semana de la Cocina Italiana en el Barrio Italia

In Cile: Una cattedra di gastronomia italiana



Nello Gargiulo

Il mese di novembre dal 2016 è un appuntamento con intensità sempre crescente per celebrare la cucina italiana nel mondo. Un momento che si è trasformato in un crocevia di incontri della gastronomia italiana facendone rivivere la storia, le innovazioni del presente ed anche provare ad immaginarsi il futuro. Al centro di ogni iniziativa emergono ovunque i fondamenti della cucina italiana e come oggi si lega al Made in Italy delle eccellenze dei prodotti italiani per realizzare ovunque una cucina di livello. I marchi riconosciuti e garantiti all'origine dei territori sono fondamentali in questo processo.

postulazione immateriale della UNESCO della cucina italiana associa la garanzia di adesione a questi aspetti abbiamo segnalato.

Per il mondo dell'italiano all' estero questo appuntamento apre alle nuove generazioni una strada per ricollegarsi alle origini ed alle tradizioni culinarie ascoltate e sperimentate nelle feste regionali o semplicemente nelle domeniche in famiglie o nei pranzi delle feste. La cucina va riscoperta insieme alla lingua come uno dei grandi e fondamentali pilastri su cui si regge e avanza l'italianità nel mondo. La bocca è per parlare ma anche per magiare gustare, trovare il senso del piacere e del sapore.

Dal nostro punto di vista della storia migratoria ha senso affermare che i veri artefici della conoscenza e della diffusione della cucina italiana nei paesi di accoglienza sono stati i connazionali che hanno aperto tavole calde, ristoranti, pizzerie ecc.

Ma lasciando da parte i ricordi con il mondo che cambia e le culture si interconnettono la gastronomia assume anche un volto di maggiore integrazione alle realtà ed esigenze locali; per questo la sfida di non lasciarsi assimilare è notevole.

Guardare oggi alla cucina italiana del presente vuol dire fare un viaggio nella storia e nell' evoluzione dove i sapori si sono uniti anche all' estetica e come rendere sostenibile nel tempo diversi ambienti questa originalità.

Alla chiusura di questa settimana intensa anche in Cile con un programma articolato e penetrante che la nostra Ambasciata l'ha organizzata.

Viene ora da chiederci: si riuscirà a mettere insieme, operatori, Chef, importatori ed appassionati del settore gastronomico italiana a pensare e creare un punto stabile di formazione ed iridazione della cucina

Una Scuola gastronomica italiana è una pretesa grande forse è più semplice trovare un accordo con Istituti che importano gastronomia per lo spazio di una cattedra o corso cosi come avviene per la lingua italiana.



Ringraziamo l'Ambasciatrice Valeria Biagiotti per averci inviato il suo intervento, il 22 novembre u.s., in occasione dell'apertura dell'attività culminante della "Settimana della Cucina Italiana", in Avenida Italia tra i quartieri di Providencia e Nuñoa. Uno spettacolare evento con diverse attività aperte al pubblico di Santiago, con un ricco programma di degustazioni, lezioni, incontri e iniziative, che hanno mostrato tutta la vitalità e il valore della cucina italiana, candidata a patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO.

Un año simbólico, entonces y una ocasión excelente para promover los productos agroalimentarios italianos y nuestra querida cocina italiana, candidata ante la UNESCO para convertirse en Patrimonio Cultural la la Humanidad.

Para la edición 2025 - que empezó el lunes - tenemos tres ejes centrales: salud, cultura e innovación. Sobre ellos hemos construido un programa amplio y diverso: encuentros científicos clases magistrales.

Estimado alcalde de Providencia, Bellolio; administrador municipal de Nuñoa, Tomás Fuentes; queridas amigas y queridos amigos: Muchas gracias por acompañarnos hoy en esta celebración urbana, organizada en el marco de la Semana de la Cocina Italiana en el Mundo, que por tercer año consecutivo celebramos en el Barrio Italia.

¡Creo entonces que estamos cerca de la creación de una nueva tradición italiana en Santiago!

Estamos feliz de habernos podido extender este año, por primera vez, a lo largo de Avenida Italia incorporando también a la comuna de Ñuñoa.

La Semana de la Cocina Italiana en el Mundo fue lanzada por el Gobierno de Italia en 2015 y este año llega a su décima edición.

amplio y científicos, clases magistrales, actividades sociales institucionales que permiten explorar nuestra cocina en su dimensión cultural, social, académica y técnica.

iniciativas — junto con Estas actividades educativas en escuelas y talleres inclusivos — demuestran que esta Semana no es solo una celebración gastronómica, sino un auténtico puente entre conocimiento, creatividad, tradición y comunidad.

Llegamos hoy al corazón de las celebraciones, en este maravilloso evento ofrecido al público en el simbólico Barrio Italia, un lugar de encuentro y de tradiciones históricas para la comunidad italiana en Chile.

El programa de este año contempla numerosas actividades que buscan promover no solo la gastronomía, sino también la cultura, el arte y la música, elementos fundamentales del estilo de vida de Italia.

Queremos acercar al público los elementos esenciales —y también los más característicos — de nuestra cocina, invitando a vivir una verdadera fiesta de la identidad gastronómica italiana.

Para ello hemos destacado la tipicidad de varios productos con Denominación de Origen Protegida, representados en elementos gráficos distribuidos a lo largo de Avenida

bien la cocina italiana es reconocida e imitada en todo el mundo, es importante recordar que uno de los secretos de su éxito reside en el uso de ingredientes nobles, materias primas de calidad y técnicas producción perfeccionadas durante siglos.

Les invito a disfrutar del entero programa que hemos preparado junto con el Instituto Italiano de Cultura, con la participación extraordinaria este año de la Regione Puglia y de muchos otros colaboradores.

Quiero agradecer sinceramente a las municipalidades de Nuñoa y Providencia por el apoyo brindado, así como a las corporaciones Barrio Italia de Providencia y Ñuñoa, que han sido fundamentales para hacer posible esta iniciativa.

Muchas gracias a todas y todos... ¡y que lo pasen muy bien!

Presenza QR





COIA pag. 2



Settimana della Cucina Italiana pag. 4



Missione a Santiago pag. 5



Messa Natalizia pag. 8



pag. 10



Coppa Davis

pag. 14

Collettività

Circolo Italiano Los Andes 130 Anni Pag. 9

Scuola Italiana Valpo-Viña

Giochi della Gioventù 2025 Pag. 14

Settimana della Cucina Italiana nel Mondo 2025:

dieci anni di gusto, cultura e innovazione



Nel 2025 la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo celebra la sua decima edizione, confermandosi - dopo la Settimana della Lingua Italiana - la più longeva tra le rassegne promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Un traguardo importante per un'iniziativa che, anno dopo anno, ha saputo raccontare al mondo l'eccellenza gastronomica del nostro Paese e la forza della filiera agroalimentare.

Promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con il coinvolgimento dell'intera rete diplomatica, consolare, degli Istituti Italiani di Cultura, degli Uffici ICE all'estero e delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE), l'iniziativa rappresenta uno strumento chiave per sostenere la crescita dell'export agroalimentare - settore che incide in modo significativo sul commercio estero nazionale - e per rafforzare la reputazione del Made in Italy nei mercati globali.

Il tema scelto per questa edizione, "La cucina italiana tra salute, cultura e innovazione", riflette una visione contemporanea del cibo: non solo espressione di identità e creatività, ma anche modello di benessere e sostenibilità. La Settimana 2025 vuole mettere in dialogo tradizione e ricerca, saperi antichi e nuove tecnologie, promuovendo la cucina italiana come patrimonio vivo e in continua evoluzione.

Un'ulteriore novità accompagna questa edizione: le Sedi della Rete Estera potranno scegliere con maggiore flessibilità le date delle proprie iniziative, pur mantenendo come riferimento la terza settimana di novembre. Un modo per valorizzare le specificità dei singoli territori e adattare i programmi alle diverse sensibilità locali. Nel corso della rassegna, le CCIE proporranno eventi, degustazioni e momenti di approfondimento dedicati ai temi della salute, della cultura gastronomica e dell'innovazione nella filiera agroalimentare, con il contributo di esperti e operatori del settore.

L'edizione 2025 avrà inoltre un valore simbolico particolare: coincide con la fase conclusiva del percorso di candidatura dell'Italian cooking a patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO, un riconoscimento che testimonia la forza culturale, sociale ed economica della nostra tradizione culinaria nel mondo.

Assocamerestero.it

2 I presenza 1 Dicembre 2025

Spazio Aperto

57 ani

El Art Nouveau en Chile y el continente americano



El Art Nouvaeu en Chile llegó y se reafirmó con el auge de la industria salitrera. Otra motivación para su desarrollo fue la celebración del Primer Centenario de la Independencia, que exigió a la República dotar a las instituciones de edificios monumentales. El gran representante en cuanto a la arquitectura fue Luciano Kulczewski y el mundo gráfico se enriqueció con carteles de espectáculos e ilustraciones para revistas con figuras estilizadas de trajes y peinados a la moda. Lo mismo ocurrió en otros países del continente americano.

El Curso de cuatro lecciones (a cargo del Prof. José Blanco Jiménez) tiene un valor de \$50.000.- (cincuenta mil pesos) y se desarrollará online los días martes de 16.30 a 18.00 horas, a partir del próximo 09 de diciembre de 2025.

Informaciones: Tel. 222.21.34.80 – e-mail: joblar@gmail.com



Addio Ornella Vanoni, un mito senza confini



@RAINews - ANSA

Addio a Ornella Vanoni: aveva 91 anni compiuti il 22 settembre ma già da tempo era un vero mito, rinato ultimamente grazie alla sua presenza fissa nelle domeniche di Che tempo che fa, dove esprimeva la sua simpatia, la sua intelligenza, il carattere libero e la bellezza che l'avevano sempre contraddistinta, senza freni.

Un mito, è sempre stata, infatti e non perché fosse un'irraggiungibile figura avvolta nel mistero ma proprio per la sua capacità di essere presente sulla scena da poco meno di settant'anni con la sua pirotecnica personalità, la sua classe d'artista e una incredibile carriera così ricca di incontri con personaggi formidabili da sembrare un romanzo. Non è un caso che è stata fino all'ultimo giorno una ricercatissima ospite dei programmi televisivi, per gli aneddoti che raccontava, per la sua imprevedibilità e la totale indifferenza nei confronti del politicamente corretto e delle regole del galateo televisivo.

Per il suo novantesimo compleanno si era fatta un regalo, incidendo Ti voglio con Elodie e dito nella piaga e poi anche Diverse, un nuovo progetto discografico per BMG. Per poi realizzare con Pacifico, 'Vincente o perdente', un diario sentimentale più che un'autobiografia di 90 spettacolari anni di vita.

La Direzione ringrazia i lettori che le scrivono perché dimostrano interesse per i problemi e la vita della nostra comunità. Nello stesso tempo si scusa se, per evidenti ragioni di spazio, qualche lettera dovrà essere ridotta. La Direzione inoltre si riserva la pubblicazione di lettere che riterrà molto conflittuali.

Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile COMITES COMITES CILE

SIAMO: Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile. Es una iniciativa patrocinada por la Embajada de Italia y llevada adelante por el COMITES de Chile (Comitato per gli Italiani all'Estero) destinada a conectar todas las instituciones, agrupaciones y entes italianos.

Museo Casa Tornini Caldera



Dr. Augusto Brizzolara

Specialista in Geriatria e Gerontologia

El Trobador 4280 Of. 1108 - Las Condes - Fono: 2 2342 5139

Sábado 6 diciembre 11 am a 13 hrs. Sala Italia, Parroquia Italiana Festa di Matale (VI ASPETTIAMO!

Presenza

EDITRICE O.N.G. Scalabrini

RAPPRESENTANTE LEGALE Marcos Bubniak

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Massone Stagno

DIAGRAMM

DIAGRAMMI Antonino Ballestrazzi

COLLABORATORI

Aniello Gargiulo José Blanco Sergio Mura Rossi Ginetto Rossi Juan Antonio Massone Renzo Rosso Heydel Mirella Bonino

CORRISPONDENTI

Arica: Francisco Crispieri - Blas Martino
Iquique: Luz Savalli
Antofagasta: Rodolfo Sanchez V.
La Serena: Caterina Pezzani
Quillota: E. Schiappacasse
Villa Alemana: Gilda Rivara
Val. - Viña: Mauro Fortunato
Concepción: Manuel Sánchez A.
Temuco: Italo Capurro
Punta Arenas: Eduardo Pesce V.
Rapallo: Ennio Gnecco

Tenga el mejor punto de vista



SILVANO TAVONATTI

DADINO

LLEVE A SU CASA PRE-PIZZA LISTA

PRUEBE NUESTRA FUGAZA

Av. Apoquindo 4228 - Teléfono 22081344 Av. B. O'Higgins 737 - Teléfono 26381833

Collaborazione 2025 - Fiducia reciproca

Cari lettori, vi informiamo le coordinate del nuovo Conto Corrente di Presenza:

Nombre: Organización no Gubernamental Scalabrini en América Banca: Banco de Chile Cta. Cte. N° 1660217706 RUT: 65.337.670 – 7

Correo Electrónico: quincenalpresenza@gmail.com

Per gli interessati in ricevere il quotidiano – on line – per i cambi di indirizzi e per qualsiasi informazione, si prega di informare alla posta elettronica: quincenalpresenza@gmail.com Bonifici o versamenti, indicare: Nome, Cognome, Via. Città.

Collaborazione normale \$ 30.000



1 Dicembre 2025 presenza | 3

Terza Pagina

57 ani

L'Angolo del Poeta

Tra le tue braccia

C'è un posto nel mondo dove il cuore batte forte, e rimani senza fiato per quanta emozione provi; dove il tempo si ferma e non hai più l'età; quel posto è tra le tue braccia in cui non invecchia il cuore, mentre la mente non smette mai di sognare. Da lì fuggir non potrò poiché la fantasia d'incanto risente il nostro calore e non permetterò mai ch'io possa rinunciare a chi d'amor mi sa far volare.

Alda Merini

Indirizzi Utili

AMBASCIATA D'ITALIA Clemente Fabres 1050, Providencia Tel.: 56 2 2470 8400, E-Mail: info.santiago@esteri.it

CONSOLATO Román Diaz 1270, Santiago Tel: 56 2 2470 8441, E-Mail: consolato.santiago@esteri.it

CAMERA DI COMMERCIO Av. Apoquindo 6589. Stadio Italiano Las Condes Tel.: 56 9 9138 8549, E-Mail: secretaria@camit.cl - www.camit.cl

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

Triana 843, Providencia Tel.: 56 2 3203 8170, E-Mail: iicsantiago@esteri.it

Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane Clemente Fabres 1050, Providencia Tel. 56 2 2303 9330, E-mail: santiago@ice.it

Av.Apoquindo 6589, Las Condes Tel. 56 2 2484 7012, E-mail: chile@comites.cl

RADIO ANITA ODONE on line 24 ore su 24 di musica italiana E-mail: anitaodonebis@gmail.com – www.radioanitaodone.cl

CIRCOLO DI PROFESSIONISTI DI ORIGINE ITALIANA

Av. Apoquindo 6589 - Las Condes E-mail: puoi.scl@gmail.com

CLUB STADIO ITALIANO
Av. Apoquindo 6589, Las Condes
Tel.: 56 2 2484 7000 Central, E-mail: comunicaciones@stadioitaliano.cl

SCUOLA ITALIANA VITTORIO MONTIGLIO Camino de Las Flores 12.707, Las Condes Tel.: 56 2 2592 7500, E-mail: contacto@scuola.cl

SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Vaparaíso Av. Pedro Montt 2447 - Tel.: 56 32 318 4941 E-mail: maritza.borella@scuolaitalianadelloro.cl

SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Viña del Mar Los Acacios 2202 – Miraflores Tel.: 56 32 318 4947, E-mail: cristina.pacheco@scuolaitalianadelloro.cl

SCUOLA ITALIANA ALCIDE DE GASPERI LA SERENA

Av. El Salto 3705 Tel.: 56 512 426600 – www.scuolaitalianalaserena.cl

SCUOLA ITALIANA "GIUSEPPE VERDI" DI COPIAPÓ Volcan Doña Ines N° 542 – Copiapó Tel.: 56 52 243 1441, E-mail: secretaria@scuolaitalaiana.cl

SCUOLA ITALIANA DI CONCEPCION Camino a Coronel km. 13.5, Com. de Coronel Tel.: 56 9 8886 1034, E-mail: colegio@scuolaitalianadiconcepcion.cl

PARROCCHIA ITALIANA Y LATINOAMERICANA

Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia Tel.: 56 9 6501 8310/ 9 5679 3077

HOGAR ITALIANO Holanda 3639 - Nuñoa Tel.: 56 2 2204 8386, E-mail: contacto@hogaritaliano.cl

Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago Tel.: 56 2 2634 2500, E-mail: segretaria@umanitaria.cl

POMPA ITALIA DI SANTIAGO

República 94 - Santiago Tel.: 56 2 2699 2222, E-Mail: segretario.11@cbs.cl

PATRONATO ACLI Asociación Cristiana de los Trabajadores Italianos Av. Gral. Bustamante 180 – Providencia Tel.: 56 2 2665 0340, E-mail: santiago@patronato.acli.it

PATRONATO INAS

Av. Vicuña Mackenna 83 – Santiago
Tel.: 56 9 8878 7691 56 9 6536 6848, E-mail: inasantiagocile@gmail.com – chile@inas.it

PATRONATO INCA Tucapel Jimenez 34 – Santiago Tel.: 56 2 2695 4609, E-mail: santiago.chile@inca.it

COIA Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia Tel.: 56 9 9138 1465, E-mail: coiaassistenza@gmail.com

Pienza, la città ideale di nome e di fatto

Siamo in Val d'Orcia, nel sud della Toscana, a pochi chilometri sia da Montalcino che da Montepulciano. Qui si trova il borgo di Pienza, una meraviglia da cartolina che si dispiega tra panorami mozzafiato e dolci colline.



Qui si trova il borgo di Pienza, una meraviglia da cartolina che si dispiega tra panorami mozzafiato e dolci colline. Considerata la città ideale del Rinascimento, viene fondata per volere di Papa Pio II, che in questa zona nacque da genitori membri di una nobile famiglia senese. Riconosciuta come sito Unesco nel 1996, è una meravigliosa testimonianza dei canoni urbanistici del Rinascimento: l'organizzazione razionale dei suoi spazi e le impareggiabili prospettive di piazze e palazzi cinquecenteschi conquistano lo sguardo di chi la visita. Risultato di un sogno di bellezza pura, Pienza resta un piccolo gioiello di cui incomparara in primo organizza. innamorarsi al primo sguardo.

Storia e curiosità su Pienza



Come anticipato, la storia della città ideale è strettamente legata a Papa Pio II, che realizzò il sogno di ripensare il borgo natale, trasformandolo in un centro urbano ispirato ai principi architettonici e urbanistici del Rinascimento. Giovanni Pascoli lo descrisse come "nato da un pensiero d'amore e da un sogno di

Pio II affidò la rielaborazione di Pienza a Bernardo di Matteo Gambardelli detto il Rossellino, allievo del più famoso Leon Battista Alberti. I lavori durarono tra il 1458 e il 1462 e interessarono l'antico borgo fortificato

Perché Pienza è sito UNESCO



Pienza è considerata Patrimonio Mondiale dell'UNESCO di grande valore universale non solo perché rappresenta il primo esempio di urbanistica di concezione umanistica del tempo, ma anche concezione perché la sua dimensione di "città ideale rinascimentale" è stato d'esempio per altre città in Italia e all'estero.

Il centro storico di Pienza è un luogo di incanto, curato nei dettagli e ricco di storia. A renderlo ancora più magico è la bellezza paesaggistica della Val d'Orcia che lo circonda, e di cui non potrete che innamorarvi.

Cosa vedere a Pienza: 4 tappe da non perdere



La bellezza delle sue costruzioni, l'atmosfera magica e l'incredibile vista panoramica rendono questo borgo uno sfondo amatissimo da pittori, artisti, fotografi e registi, Franco Zeffirelli vi trovò ispirazione per il suo film Romeo e Giulietta. Cosa vedere a Pienza? Le tappe imperdibili sono almeno 4. La prima tappa del vostro tour di Pienza è Palazzo Piccolomini, un capolavoro del Rossellino al cui interno si trovano importanti mobili antichi, opere d'arte, una pregiata biblioteca e tanti particolari cimeli. La vera chicca è il giardino pensile che cinge il palazzo: dal loggiato potete ammirare il panorama della Val d'Orcia. Altra tappa imprescindibile, e non solo per i pellegrini della via Francigena, è la Pieve di Corsignano. Luogo di culto che nel corso dei secoli ha subito molti rifacimenti è considerato un interessante monumento esoterico. Terza tappa, nel cuore di Pienza, il Palazzo Comunale, di fronte al Duomo. Ideato anche in questo caso da Rossellino, risale alla metà del 1400 ed è caratterizzato da un ampio loggiato sulla facciata. Ultima tappa è Palazzo Massaini, un meraviglioso complesso architettonico sul pendio collinare. È stato costruito nel 1500 dalla famiglia Massaini sopra un precedente castello di origine medievale. Oggi è sede di un importante player nel settore cosmetico e ospita un'azienda agricola.

4 | presenza 1 Dicembre 2025

Semana de la Cocina italiana



Semana de la Cocina italiana Un delicioso risotto inaugural



En una tarde primaveral, el destacado chef Nicolò Giacometti preparó un exquisito risotto a la milanesa y otro con funghi porcini. De esta manera, la Embajada de Italia dio inicio a la semana de la cocina italiana" en nuestro país junto a un grupo de comensales que disfrutó de este plato delicioso e inconfundible en los jardines de la galería de arte Espacio A el pasado lunes 17 de noviembre. El evento fue presidido por la embajadora Valeria Biagiotti y contó con la presencia de destacadas personalidades de la colectividad italiana en Chile. La Embajadora, recalcó que esta semana de actividades en torno a la gastronomía peninsular es una iniciativa del Ministerio de relaciones Exteriores de Italia con el fin de promocionar la cultura Gastronómica italiana en el resto del mundo. Agregó que actualmente la cocina italiana está postulando como patrimonio inmaterial de la humanidad ante la

Para la ocasión se decidió preparar risotto por tratarse de un plato con ingredientes inconfundiblemente italianos, específicamente de la llanura padana, ubicada al norte del país. Entre ellos se encuentra el arroz de las variedades Carnaroli, Arborio, Vialone y Nano, el queso Grana Padano y Parmigiano-Reggiano, comomantequillas y vinos adecuados para este plato.

Mientras Giacometti cocinaba, el delegado de la Academia Italiana de la Cocina, Nello Gargiulo explicó la historia y anécdotas relacionadas con esta preparación propia de la dieta mediterránea. Y junto con relatar el paso a paso para conseguir un risotto perfecto, es decir, al dente y cremoso, sin necesidad de recurrir a la crema, precisó: "El risotto al igual que la pasta, se cocina a partir de un único ingrediente, en este caso el arroz, básicamente con mantequilla, vino, caldo de carne y el mencionado queso Parmigiano o Grana Padano. A estos como en el caso del risotto allá milanesa se agrega una medula de hueso de vaca y azafrán. Los italianos lo consideran una "minestra asciutta", es decir, una sopa seca, lo qué significa que el resultado debe ser cremoso, pero no caldoso, para ser consumido con

La velada no habría sido posible sin el auspicio de viña Terra Mater, Globe Italia y Helados Oggi y el Gin del Jóven Empresario de Origen italiana Cristobal Buttazzoni con su marca Gin Patagonia cada vez más apreciada en Chile y en algún otro país.

Risotto alla Milanese

- Ingredientes (6 personas)
- + 360 gr. de arroz arborio
- + 120 gr. de mantequilla
- + 1/2 cebolla picada finamente + 100 ml. de vino blanco
- + 1 lt. de caldo de pollo
- + 120 gr. de queso parmesano rallado + 30 gr. de médula de vacuno
- + 1 gr. azafrán de buena calidad
- + Săl y pimienta

El plato comienza con la preparación de un sofrito de cebolla, apio y ajo picados finos. Luego se añade el arroz y se tuesta. Se mezcla con energía para que todos los granos se tuesten de manera uniforme, hasta que sean casi transparentes. Luego se procede el añadido gradual del caldo de ave, que debe estar desengrasado y bien filtrado antes de ser utilizarlo. El arroz se cuece durante unos 15 minutos, añadiendo el caldo poco a poco. Por último, se añade mantequilla o aceite virgen y queso parmesano típico italiano. Se mezcla y se deja reposar, cubriendo la olla con un paño doblado para que este absorba el vapor que podría humedecer el arroz. Es importante rallar el queso al momento, unos 15 gr. por persona.

- ·Medula, se agrega junto con el sofrito de cebolla
- Azafrán se disuelve en el caldo y se pone a mitad de la cocción
- El vino blanco al final y asegurar que evapore bien





La Settimana della Cucina Italiana nel mondo 2025



La decima edizione della "Settimana della cucina italiana nel mondo" avrà come tema della Cucina Italiana nel Mondo celebra un traguardo importante sarà festeggiata in numerosi Paesi.

Gli organizzatori

Organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in stretto raccordo con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Agenzie ICE, le associazioni di categoria e i principali portatori di interesse del settore, la rassegna si svolgerà la terza settimana di novembre.

Quest'anno si valorizzerà la Cucina italiana candidata UNESCO

L'edizione di quest'anno valorizzerà la Cucina Italiana – candidata a patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO (Il verdetto ci sarà il 10 dicembre 2025) – quale modello alimentare sano, equilibrato e sostenibile, non mancando di enfatizzare gli aspetti di innovazione e ricerca che ne contraddistinguono l'intero ciclo alimentare.

Donato Troiano

1 Dicembre 2025 presenza I 5

Missione a Santiago

57 novi

Racconto Missione a Santiago



Sono Marta, ho 29 anni e vivo a Milano. Sono educatrice e pedagogista e in Italia lavoro per una cooperativa sociale dove mi occupo della gestione e attività sul campo di progetti educativi.

Per quattro mesi ho prestato servizio presso la missione scalabriniana di Santiago del Cile, su invio di ASCS (Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo), associazione italiana che supporta le missioni scalabriniane nel mondo ed è attiva in Italia con progetti di educazione interculturale e supporto alle comunità migranti presenti sul territorio italiano. Da inizio anno ho iniziato a conoscere e ad avvicinarmi all'associazione, fino alla decisione di frequentare il corso di formazione per volontari internazionali per poter realizzare il desiderio di trascorrere alcuni mesi presso una delle missioni.

Sono partita con il desiderio di mettermi a servizio, sapendo che entrare in una nuova realtà significa in parte perdere i propri riferimenti, significa incontrarsi e a volte scontrarsi con una realtà che mette in discussione quello che si crede di sapere, significa lasciarsi guidare a capire come le proprie specificità, capacità e limiti incontrano un contesto culturale differente. Occorre prima di tutto ascoltare e ascoltarsi, mentre si impara una nuova grammatica (sia linguistica che relazionale) e da lì capire come effettivamente mettersi in una posizione di disponibilità che accoglie ciò che viene e le persone che si incontrano. E, prima di tutto, occorre lasciarsi accogliere. Fin dal mio arrivo mi sono sentita accolta e aiutata a conoscere e comprendere le specificità della missione in Cile e soprattutto della missione in una grande capitale come Santiago. Mi sono sentita accolta dalle persone conosciute alla Parrocchia Latinoamericana, dai volontari con cui ho collaborato in questi mesi, dall'equipe di lavoro che ho affiancato e da molte persone che hanno partecipato ad attività o progetti promossi dalla Fondazione.



Il mio servizio nello specifico si è svolto al Ciami (Centro integrato di attenzione al migrante) della Fondazione Scalabrini, che si rivolge alla comunità migrante come luogo di sostegno dove si forniscono aiuti primari come cibo o vestiti, assistenza psicologica gratuita o orientamento ad altri servizi della città. Ho avuto la possibilità inoltre si seguire alcuni progetti di capacitazione lavorativa, con focus soprattutto sul sostegno alla microimprenditorialità femminile

In questi mesi abbiamo conosciuto e incontrato donne con una storia di migrazione che incontrano una difficoltà maggiore nel conseguire un impiego rispetto a compagni o familiari uomini; soprattutto perché, come spesso accade anche in altri contesti, il carico di cura di figli o di altri parenti ricade ancora prevalentemente sulle donne.



Abbiamo incontrato donne che nel paese di origine erano professoresse, infermiere, avvocate, economiste, i cui titoli di studio universitari non vengono riconosciuti e dunque si trovano nella condizione di non poter mettere a servizio la propria competenza. Soprattutto, abbiamo incontrato donne che, nonostante tale fatica, hanno la capacità creativa di ripensarsi e far fruttare altre competenze e dunque inventarsi nuove forme di imprenditorialità. Diventa allora importante poterle sostenere con comunità di apprendimento, di cura e di sostegno reciproco e questa è una delle mission del Ciami: essere luogo di legami che facilitino l'uscita dalla condizione di esclusione.

Un'altra parte importante della mia esperienza qui a Santiago è stata la condivisione con le famiglie accolte nella Residenza familiare che la Fondazione gestisce; con loro ho condiviso i pasti, così come con l'equipe che lavora nella Residenza. E' interessante notare che l'equipe è essa stessa interculturale, è essa stessa equipe migrante. Con motivazioni, gradi di difficoltà o possibilità differenti, si condivide il fatto di essere lontani dal Paese di origine e da alcuni affetti. Questa esperienza del distacco, seppur con le dovute differenze, permette la condivisione di alcuni vissuti ed esperienze simili, di alcune sfide, di alcuni dolori o nostalgie. E questa mancanza condivisa o irrigidisce o apre all'altro, rendendo la propria identità più disponibile a lasciarsi contaminare.

Nella Residenza si condividono storie, il cibo, gli spazi, così come si condividono le sfide di una normale famiglia, ma moltiplicate per quattro. Allora accade che nei momenti di necessità di una delle famiglie, le altre si fanno rete di appoggio e condividono la sfida, che sia per la preparazione di una festa di battesimo o l'appoggio per curare i bambini quando i genitori si trovano in ospedale a occuparsi di uno dei figli.



Per tutto questo, ritorno in Italia con moltissima gratitudine, per le molte storie ascoltate e per il tratto di strada condiviso. Ritorno grata anche per i momenti di fatica o che mi hanno messa alla prova, sapendo che anche questi mi hanno arricchita a livello umano e professionale. Ritorno con occhi nuovi, che spero siano capaci di illuminare anche la mia realtà quotidiana. Ritorno infine con un po' di nostalgia nel lasciare questa città e le persone incontrate, ma con la consapevolezza che proprio questa nostalgia è scintilla del bene ricevuto.

NdellaR: Ringraziamo Marta Soffientini per averci inviato questo articolo in cui racconta il suo servizio di volontariato presso il Centro Integrato di Accoglienza dei Migranti (Ciami) della Fondazione Scalabrini.



6 | presenza 1 Dicembre 2025

Scuola Italiana di Santiago



Gigliola Pacciarini e María Gabriela Castillo con la gentile collaborazione della Prof.ssa Silvia Perroni www.scuola.cl / difusion@scuola.cl

Campionesse della LEB League

secondo anno consecutivo.

Complimenti!!!

(A cura del Professor Igor Castillo) Durante la settimana del 3 novembre, la squadra femminile di pallacanestro, nella sua categoria Senior, ha disputato le finali della LEB League, un torneo a cui partecipiamo da due anni. In questo campionato competono otto scuole, rendendo la competizione piuttosto intensa e impegnativa.

Lunedì 3 novembre abbiamo giocato la semifinale contro la Scuola Saint George. È stata una partita molto combattuta e difficile, ma alla fine abbiamo vinto con un punteggio di 28-25.

Martedì 4 abbiamo giocato la finale contro l'Istituto Sagrado Corazón di San Bernardo, una scuola con una lunga tradizione nella pallacanestro femminile. Siamo andati in vantaggio nel primo quarto e le nostre avversarie non sono riuscite a recuperare il distacco per tutta la partita, regalandoci una vittoria decisiva. Così, la nostra squadra è stata incoronata campionessa imbattuta della LEB League per il

Alcune delle nostre atlete sono state selezionate per formare l'"All-Star Five" del torneo. Questo riconoscimento è stato assegnato alle cinque giocatrici più eccezionali del campionato, a seguito di una votazione tra tutte le scuole partecipanti.

Le nostre giocatrici di pallacanestro premiate sono state: Emilia Rodríguez e Dominique Cassis, entrambe tesserate per il Club Providencia. Congratulazioni ancora una volta alla nostra amata squadra per averci portato sul gradino più alto del podio nello sport scolastico.

"I Fantasmi" in Ambasciata



I risultati sono stati i seguenti:

1° posto: Fenicottero

2° posto: Mozzarella, il Cagnolino 3° posto: Il Pinguino Fiorello

A cura della Biblioteca) Ringraziamo tutti i partecipanti per la loro motivazione e il loro impegno. Diamo il benvenuto a Fenicottero, che sarà la nostra nuova mascotte e ci accompagnerà per tutto il 2026. Salutiamo anche con affetto Antonella, che è stata presente a tutte le nostre attività quest'anno e ci ha lasciato un segno indelebile.

Vale la pena sottolineare che questa attività è stata collegata alla materia Storia della classe quarta all'interno dell'unità didattica Cittadinanza, integrando così i contenuti pedagogici e dando un obiettivo formativo all'apprendimento dei nostri studenti. Guarda le foto.

Martedì 4 novembre, per il terzo anno consecutivo, si sono tenute le elezioni per la nostra mascotte della Biblioteca 2025. I bambini erano euforici ed emozionati di scoprire chi sarebbe stato il vincitore

Inaugurazione della mostra di Inés Fantuzzi

Giovedì 6 novembre si è tenuta l'inaugurazione della mostra di pittura "Dall'astratto al concreto: un cammino da percorrere" dell'artista Inés Fantuzzi.

Nonostante l'inaspettato clima invernale arrivato in piena primavera, la Sala Terracotta si è riempita di calore, entusiasmo e gioia. Familiari, amici e membri della nostra comunità si sono riuniti per accompagnare e condividere questo momento speciale con l'artista.

L'inaugurazione è stata un evento festoso e intimo, dove adulti e bambini hanno potuto godere di un piacevole incontro con l'arte e con le opere di Inés, che si distinguono per i colori vivaci e la potenza espressiva delle forme, capaci di trasmettere emozioni che trascendono le parole. Ogni suo dipinto invita gli spettatori a guardare attentamente, a fermarsi e a entrare in contatto con l'essenza dell'atto creativo.

Con questa splendida mostra concludiamo un anno molto proficuo nella Galleria Terracotta, che ha ospitato artisti di talento, stili diversi e un'ampia gamma di tecniche. Tutto ciò ribadisce che, per la Scuola, l'arte occupa un posto fondamentale: è uno spazio di incontro, riflessione e crescita.

Vi invitiamo a visitare questa mostra, aperta fino al 12 dicembre, dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 16:00.



Visita Consigliere Filippo Romano



(A cura di Gabriela Chiuminatto, Preside)

Ringraziamo il Consigliere Filippo Romano, Capo dell'Ufficio per il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo, per aver visitato per la prima volta la nostra cara Scuola. La sua presenza rappresenta per noi un grande onore e un segno di vicinanza alle Scuole Italiane all'Estero. Attraverso le spiegazioni dei nostri carissimi alunni, i diversi registri audiovisivi, le rappresentazioni e alcuni dei nostri progetti interdisciplinari, siamo certi che ha potuto scoprire il percorso di apprendimento che proponiamo e comprendere quanto valorizziamo la lingua e la cultura italiana. Complimenti a tutti i





Teatro "Il Buon e il Cattivo Governo'

(A cura del Professore Davide Piacenti)

Gli studenti delle classi seconde del Liceo, guidati dai professori di storia Claudio Martini e Davide Piacenti, hanno messo in scena un breve spettacolo ispirato al celebre affresco di Ambrogio Lorenzetti "Il Buon e il Cattivo Governo".

Il monologo, scritto interamente dagli alunni durante alcune ore di Italiano, ha dato voce ai valori di giustizia, equilibrio e responsabilità civile. L'esperienza, frutto della pedagogia teatrale, ha permesso ai ragazzi di riflettere in modo creativo e partecipato sui temi della cittadinanza attiva, trasformando l'arte e la parola in strumenti di apprendimento e crescita



12a Corsa Italiana Annuale

Vi invitiamo alla 12a Corsa Italiana Annuale questa domenica, 30 novembre.

L'evento, senza scopo di lucro, adatto alle famiglie, è organizzato dal Gruppo Scuola Scout per raccogliere fondi per i loro progetti e attività estive di servizio alla comunità. Con l'acquisto del biglietto, avrete accesso a tutte le sorprese che vi offriremo quel giorno e potrete ritirare il kit ufficiale dell'evento, che include la maglietta di quest'anno, uno zaino e alcuni regali dei nostri sponsor.

I biglietti sono disponibili sulla piattaforma Passline: https://www.passline.com/eventos/corrida-italiana-2025 Sconti speciali per i membri della Comunità Utilizza i seguenti codici al momento del pagamento:

- SCUOLAVM Comunità della Scuola (Studenti, Genitori ed Ex Alunni).
- STAFF Personale e collaboratori.

Non perdetevi questa festa ricca di cultura, sport e tradizione italiana! Gruppo Scout San Francesco



Conferenza Laboratorio



(A cura di Fernanda Aravena, Direttrice della Scuola

Nido)
Il 29 ottobre abbiamo tenuto un laboratorio speciale per le nostre famiglie, incentrato sul rafforzamento del loro ruolo di promotori attivi della lettura fin dalla prima infanzia. In questa attività, guidata da Pamela Messina, Coordinatrice Pedagogica della Biblioteca della Scuola, abbiamo condiviso strategie per incoraggiare la lettura ad alta voce e introdurre i bambini al mondo delle storie, favorendo il loro interesse e lo sviluppo del linguaggio.

Abbiamo anche riflettuto su come le interazioni familiari possano motivare le abitudini di lettura e scoperto diverse opzioni di lettura da esplorare insieme. Ringraziamo le famiglie che si sono iscritte e hanno partecipato a questa esperienza arricchente, che rafforza il legame con i propri figli e il loro amore per la lettura.

1 Dicembre 2025 presenza | 7

Scuola Italiana di Santiago



Gigliola Pacciarini e María Gabriela Castillo con la gentile collaborazione della Prof.ssa Silvia Perroni www.scuola.cl / difusion@scuola.cl

Festival della Lettura



(A cura della Biblioteca)

Per terzo anno consecutivo, abbiamo celebrato il nostro Festival della Lettura, un evento in cui rendiamo omaggio a tutti i nostri studenti di prima elementare membri attivi della Biblioscuola.Questa celebrazione mira a mettere in risalto il loro entusiasmo, il loro impegno e la gioia con cui partecipano a ciascuna delle attività di promozione della lettura. La giornata è stata ricca di sorrisi, famiglia ed entusiasmo. Questo incontro rafforza il nostro desiderio di continuare a costruire una comunità che legge, condivide e rende la lettura un'esperienza vibrante.

Siamo profondamente grati ai nostri volontari per il loro supporto durante tutto il semestre, affiancando e collaborando con la biblioteca per promuovere spazi significativi incentrati sui libri.

Visita di Cecilia Beuchat

(A cura della Biblioteca)

Venerdì scorso abbiamo avuto il privilegio di dare il benvenuto alla nostra Biblioscuola all'illustre autrice e studiosa Cecilia Beuchat che ha condotto il laboratorio "Promuovere la lettura in famiglia". La sua visita è stata un vero piacere, non solo per la sua vasta esperienza in campo letterario e didattico, ma anche per il calore e la disponibilità con cui ha condiviso le sue conoscenze. Avremmo gradito la partecipazione di più genitori, ma chi ha partecipato ha potuto godere di un pomeriggio arricchito da storie, apprendimento e valore pedagogico, in cui la lettura si è dimostrata ancora una volta un ponte emotivo e formativo all'interno della famiglia. Ringraziamo in particolare i genitori volontari della nostra Biblioscuola per la loro dedizione e il loro impegno nel supportare questa attività, curando ogni dettaglio per garantirne un'esperienza significativa e accogliente.



Campionato Scolastico di Matematica



(A cura di Alessandra Vercellino, Insegnante di Matematica e Scienze)

L'entusiasmo e il talento matematico dei nostri studenti di quarta elementare hanno brillato ancora una volta al Campionato Scolastico di Matematica (CMAT), organizzato dall'Università di Santiago del Cile (USACH). Nel secondo giorno di gara, tenutosi il 18 ottobre, le nostre squadre "I Piccoli Newton" e "Las Fracciones Unidas" hanno dimostrato grande motivazione e lavoro di squadra, vincendo la maggior parte delle partite! Come ha commentato la studentessa Catalina Loyola: "Il CMAT è stato molto divertente, lavorare in squadra e con così tante altre scuole è stato bellissimo. C'era persino una scuola di Viña del Mar. Non vedo l'ora che arrivi la prossima gara!"

Grazie alla loro eccezionale prestazione, la squadra "Las Fracciones Unidas", composta da Emiliano Tavano, Teo Fuchs, Benjamín Cortés, Julia Agliati, José Domingo González, Catalina Loyola e Josefina Pavón, si è qualificata tra le prime 16 scuole del campionato. L'8 novembre, i nostri rappresentanti hanno partecipato ai quarti di finale, dove hanno brillato ancora una volta con una prestazione eccezionale, vincendo tutte e tre le partite e dimostrando impegno, fiducia ed entusiasmo. Ringraziamo le famiglie per il costante supporto, che ci hanno accompagnato con gioia in ogni fase di questa esperienza. Ora, i nostri talentuosi studenti si stanno preparando con tutte le loro energie per le semifinali, che si terranno il 15 novembre presso il Campus San Joaquín della Pontificia Università Cattolica. Congratulazioni a tutti per la loro grande prestazione e lo spirito di squadra! Continuiamo a divertirci con la matematica con passione e gioia.

Lotteria Scuola-CDG

Siamo lieti di annunciare a tutta la comunità che la Lotteria Scuola 2025 è ora in corso. Questa iniziativa mira a diventare una tradizione annuale positiva, generando fondi per progetti a diretto beneficio dei nostri studenti.

Obiettivi

- Sostenere il "Viaggio in Italia" per le classi terze del Liceo, un'esperienza a cui ogni classe parteciperà al proprio ritmo.
- Creare un fondo di progetto, gestito dal CDG, per appoggiare gli studenti che rappresentano la scuola nelle competizioni sportive.
- Incoraggiare la partecipazione delle classi destinando una percentuale del ricavato a sostegno delle loro attività.

Informazioni generali Prezzo del biglietto: 1.000 \$ Vendita fino all'8 dicembre Estrazione: 9 dicembre, ore 18:00

Tra gli oltre 60 premi in palio ci sono una PlayStation 5, un drone, un monopattino elettrico, biglietti per Fantasilandia e per il cinema, trattamenti di bellezza e molti altri premi. Maggiori informazioni su come partecipare sono disponibili sul nostro sito web: www.scuola.cl

Questa è la prima edizione della lotteria e ci permetterà di migliorare e consolidare questo evento come attività annuale a sostegno dei n Grazie per aver partecipato, per averci dato la vostra fiducia e per averci aiutato a costruire insieme la Lotteria della Scuola 2025! Cordiali saluti.



Mezzi di trasporto alla Scuola Nido



Nell'ambito dell'unità "Trasporti", che mira a insegnare ai bambini a conoscere, comprendere e identificare i diversi mezzi di trasporto e la loro importanza nella vita quotidiana, i bambini della Scuola Nido hanno vissuto due esperienze molto arricchenti e significative. Venerdì 7 novembre hanno ricevuto la visita dell'autopompa dei pompieri di Pompa Italia. Durante la visita, i bambini hanno potuto osservare gli strumenti, le uniformi e l'equipaggiamento dei vigili del fuoco, ascoltare le loro spiegazioni e porre domande, suscitando grande curiosità e interesse. Allo stesso modo, mercoledì 12, si sono divertiti a fare un giro sul bus della scuola, che ha permesso loro di esplorare in prima persona il funzionamento di questi mezzi di trasporto e di incontrare le persone che li guidano e li utilizzano nel loro lavoro quotidiano. È stata un'attività ricca di scoperte, apprendimento ed entusiasmo, che ha favorito lo sviluppo del linguaggio, le capacità di osservazione e l'apprezzamento per il lavoro comunitario.

Schdrävo Häpe!

La Scuola integra la cultura cilena e quella italiana e deve rispondere ai requisiti specifici di entrambi i curricula. In questa integrazione, La Scuola si impegna a garantire che i suoi studenti si sentano benvenuti durante tutto il loro percorso di apprendimento e sviluppo, garantendo loro di raggiungere il loro pieno potenziale e promuovendo un'esperienza positiva di benessere durante tutto il loro percorso educativo.

Data la natura della nostra istituzione, cerchiamo di mantenere i legami con la comunità italiana. Pertanto, ci sono criteri di priorità nella determinazione dell'ammissione dei candidati. Questi includono le famiglie che fanno già parte della comunità scolastica, ovvero fratelli e sorelle di studenti attuali; poi, i figli di ex studenti; in terzo luogo, gli studenti di scuole riconosciute dal Ministero dell'Istruzione italiano; successivamente, i candidati che possiedono la cittadinanza italiana; e infine, le famiglie che si identificano con la cultura italiana e il nostro Progetto Educativo ma non soddisfano i criteri precedenti.



Una volta che una famiglia entra a far parte della comunità, si impegna a incarnare il progetto educativo e il codice di condotta della scuola nelle proprie azioni, nonché a recepire tutti i suggerimenti forniti dalla scuola per supportare il loro sviluppo accademico, emotivo e sociale. Questo, in collaborazione con la Scuola, mira a promuovere lo sviluppo di cittadini del mondo. La scuola dispone di posti limitati per studenti con Bisogni Educativi Speciali. La priorità per questi posti è data agli studenti già iscritti al nostro istituto (Scuola Nido - Scuola dell'Infanzia) e/o a coloro che soddisfano i criteri di priorità precedentemente descritti. Le famiglie che richiedono questi posti devono presentare i relativi certificati medici o relazioni specialistiche che descrivono i Bisogni Educativi Speciali dello studente al momento della domanda. Questo ci permetterà di pianificare il supporto necessario.

Maggiori informazioni su www.scuola.cl

Scuola Estiva

Siamo lieti di annunciare che, tra il 9 dicembre 2025 e il 16 gennaio 2026, la Scuola offrirà laboratori sportivi estivi organizzati in due sessioni, pensati per offrire ai nostri studenti una vacanza attiva, divertente e arricchente. Alla Scuola Estiva gli studenti potranno partecipare a corsi di Atletica Leggera, Pallacanestro, Pallavolo, Calcio, Ginnastica Artistica e Polisportivo. Indirizzata a:

Sport: studenti dalla Scuola Materna al IV Liceo.

 Centro sportivo: studenti dalla scuola materna alla quarta elementare, con attività ricreative, ludiche e sportive.
 Opzioni e costi (Il pagamento può essere effettuato solo dal tutore finanziario)

• 2 giorni a settimana, dalle 9:00 alle 13:00.

• Costo: \$60.000 a periodo (merendina compresa). Centro sportivo:

• 5 giorni a settimana, dalle 9:00 alle 13:00.

Costo: \$120.000 a periodo (merendina compresa).
 Periodi
 Primo periodo: del 0 al 22 dicembre 2025.

• Primo periodo: dal 9 al 22 dicembre 2025.

• Secondo periodo: dal 5 al 16 gennaio 2026

Date di iscrizione:

- Dall'11 novembre, a partire dalle 10:30, tramite Alexia. (Stesso sistema di iscrizione dei laboratori. Se non vedi gli sport disponibili, disconnettiti e accedi nuovamente alla piattaforma).
- Ogni studente può iscriversi a un massimo di due laboratori a trimestre.
- Ogni laboratorio è pagato separatamente.
 Non sono previsti sconti o rimborsi.
- Posti disponibili:
- Posti limitati.
- È richiesto un minimo di 10 partecipanti per laboratorio. Domande e richieste: deportes@scuola.cl o www.scuola.cl Non vediamo l'ora di ricevervi e di trascorrere

Non vediamo l'ora di ricevervi e di trascorrere insieme un'estate ricca di sport e divertimento!

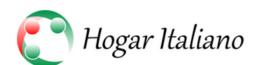


Cittadinanza italiana

Mercoledì 5 novembre si è tenuta allo Stadio Italiano una sessione informativa sulla cittadinanza italiana, durante la quale sono state discusse in dettaglio le novità introdotte dalla recente riforma della legge sulla cittadinanza.

L'evento, organizzato dallo Stadio e dall'Ambasciata d'Italia, è stato presieduto dalla Console Francesca Siega e ha visto la partecipazione di oltre 140 persone appartenenti alla comunità italiana.





Visitas que llenan de alegría

Como cada año, el Hogar Italiano tuvo el privilegio de recibir a los alumnos de 2º básico de la Scuola Italiana Vittorio Montiglio durante la semana del 25 al 29 de noviembre.

Una visita muy esperada por nuestros residentes, quienes disfrutan profundamente del entusiasmo y la energía que traen los más pequeños. Durante estos días, los niños compartieron momentos de canto, dibujos, pintura y conversaciones llenas de curiosidad y ternura, sin embargo, más allá de las actividades, lo que realmente iluminó los salones fue el cariño, la espontaneidad y la alegría que cada niño entregó a los nonnos.

La jornada finalizó con una deliciosa "merendina" traída por los alumnos para compartir con los residentes.

Agradecemos de corazón a la Scuola Italiana por mantener y fortalecer este vínculo tan valioso.





CINEMATOGRAFIA al GIORNO (di ieri...) 114

"Giuseppe Verdi"

Quando qualcuno nasce si usa dire: "è nato", e sarebbe molto naturale e normale che quando qualcuno muore si dicesse "è morto". ma la morte continua ad essere un tabú oscuro e così spaventoso che si ricorre a eufemismi come "è partito", "ci ha lasciato", "se n'è andato" ecc. Dico questo perché pochi giorni fa è "partita" quella che a mio avviso era una delle quattro grandi della canzone italiana del XX secolo: Ornella Vanoni (insieme a Mina, Milva e Iva Zannicchi). Di solito la riascolto nella sua splendida interpretazione di "Insieme a te non ci sto più" (autori: Pallavicini, Paolo Conte e cia.) - In:

https://www.youtube.com/watch? v=oyuXZgd7P44&list=RDoyuXZgd7P44&start_radio

Peccato che dopo aver raggiunto l'apice della loro carriera continuino a recitare e a mostrare il degrado e le tribolazioni dell'età, forse con l'illusione di sembrare ancora ciò che furono (lo vediamo e lo subiamo ora con Gianni Morandi, Massimo Ranieri e altri - Celentano è già scomparso dalla scena, forse per cause di "forza maggiore"-).

Pochi giorni prima sono "partite" le gemelle Kessler - finale tragico e controverso: "suicidio assistito" - che in origine erano attrici tedesche di teatro moderno e d'avanguardia, finché un astuto produttore italiano le 'scopri' e le portò in Italia dove le trasformò in "soubrettes" cantanti e ballerine - insieme alle varie Heather Parisi (nessuna parentela con l'ex candidato Franco Parisi...), Raffaella Carrá (di livello e importanza superiore in tutti i sensi) e altre, approfittando di quella che all'epoca éra un'ossessione morbida degli maschi italiani (e non solo): le bionde alte e con le gambe lunghe... E a proposito di argomenti "leggeri", consiglio due video recenti che trovo interessanti e curiosi:

1.- Forse qualcuno di voi ha visto i video in I.A. che illustrano dipinti classici "animati": l'immagine statica si trasforma in un breve video che mostra le figure in azione ed esprime il senso o il significato dell'opera, a volte con risultati molto soddisfacenti. Quello che vi presento ora fa lo stesso con 20 statue classiche, tra cui tre di Michelangelo: la Pietà, il Mosè e il David; un eccellente lavoro di animazione (soprattutto "La Pietà"); tanta nudità potesse causare un raffreddore ai protagonisti?

(in:https://youtu.be/F8RfBPHPFfw? si=Mdd_D8ZbKHxVr9pS).

Non è l'unica ad aver ricevuto tale trattamento. il che ricorda il lavoro del "Braghettone" che gran parte delle figure umane della Cappella Sistina, cosa che in alcuni casi poteva essere giustificata, ma non in altri (avrebbe potuto farlo in modo più discreto ed estetico, ma a volte ricorreva a un blu o azzurro sgargiante che manco lo facesse apposta per accentuare l'effetto)...

2.- Questo secondo video racconta una storia vera -presumibilmente, non ne ho certezza-: al termine di una recente esercitazione navale della NATO nel Mediterraneo, il comandante della portaerei Gerald Ford, la più moderna e potente della marina statunitense (la stessa che ora si trova al largo delle coste del Venezuela in attesa di Godot), è stato informato che, secondo l'analisi elettronica dell'esercitazione, la portaerei e l'intera flotta di scorta erano state affondate... E la sorpresa: non a causa di qualche intruso russo o cinese, ma di un moderno sottomarino italiano che era riuscito a posizionarsi sotto quelle navi neutralizzandone i sistemi di rilevamento per poi - se avesse voluto... - distruggerle comodamente. Si spiega che quel sottomarino è la versione italiana dell'originale tedesco, che lo ottimizza e risolve due dei suoi limiti: il "rumore" dei motori diesel che li rendono

facilmente rilevabili e la portata. (in:https://youtu.be/x9YtnQbu4bw?si=HDU4W1PDg4t_qE49).
Concludo questa prefazione inorridito da una notizia di attualità: l'incendio del complesso residenziale a Hong Kong avrebbe causato centinaia di vittime. Le cause sono sconosciute, ma si sospetta che siano state le impalcature di bambu ricoperte di tessuti infiammabili, anche se a mio avviso deve esserci stato un carico termico molto elevato all'interno degli appartamenti per provocare

Giuseppe Verdi, tra cui alcune miniserie della RAI; questo è uno dei primi ed ha alcuni pregi, come la partecipazione di Mario del Monaco e Tito Gobbi, due grandi della lirica italiana. Del 1953, diretto da Raffaello Mattarazzo (1909 includendo qualcosa che mi ha sorpreso e 1966), è stato definito dalla critica una fatto sorridere: la "Venere di Milo" ma "biografia romanzata strappalacrime"; cosa pudicamente vestita... Forse II.A. temeva che che non considero un'offesa perché un ratta nudità nudità notosso causara un refroddora si "biografia romanzata strappalacrime"; cosa che non considero un'offesa perché un approccio melodrammatico per uno dei massimi esponenti del melodramma musicale

ha senso, eccome! La storia inizia nel 1901, un Verdi (1813-1901) moribondo ricorda la sua vita dal 1838. Il film mette in scena gli aspetti salienti, penosi e apicali della sua esistenza, dal suo rapporto con i produttori o i gestori teatrali al suo attivismo politico a favore dell'unità d'Italia; includendo naturalmente la sua lunga avventura pre e post-coniugale - quando erano morti i suoi due figli e sua moglie - con la soprano Giuseppina Strepponi che, per il palato "progressista" di allora e di oggi, sembra essere il contributo più importante di Verdi alla cultura mondiale, soprattutto perché la sua "avventura", essendo ancora sposato, lo mise in rotta di collisione frontale con la Chiesa ("in illo tempore" il mondo cattolico era in piena "guerra fredda e non così fredda" con il liberalismo massonico)... Interpretato dall'attore francese Pierre Cressoy come Verdi (1924 - 1989), Anna Maria Ferrero nel ruolo della moglie di Verdi e Gaby André in quello di Giuseppina Strepponi, questo film si distingue per la sua fattura e il suo ritmo, che interpretano alla perfezione le regole del genere. Il film ebbe un grande successo di pubblico e nel 2016 fu presentato al 34° Festival del Cinema di Torino in versione restaurata e colorizzata, quella che vi segnalo nei rispettivi "link".

Dettaglio: potrete godervi una versione "vintage" del "Va pensiero", lontana dalle solenni e più "sinfoniche" versioni attuali, forse più simile a quella che si faceva ai tempi di Verdi - senza amplificazioni audio e chissà cosa udivano gli spettatori seduti lontano dalle prime file -; pur rispettando lo stile "legato" proprio di tutti i direttori italiani ("di Sioonn le tooori aterrate", che i direttori non italici schioppettano in staccato come a sgradevoli colpi di martello: "... le TO-O-O-ri aterrate...").
"Bonus track": ricordando Verdi, potette visionare questa recente versione Traviata realizzata in uno splendido teatro tedesco all'aperto; con una notevole Violetta e un Alfredo accettabile (meglio se con una ventina di chili in meno e i capelli tagliati...). E con un dettaglio simpatico: al culmine del famoso "Brindisi", quando entrambi scontrano "I loro lieti calici", il tenore esagera e il calice di cristallo della soprano va in mille pezzi suscitando qualche imbarazzante confusione. presto risolta con opportuna saggezza, anticipando involontaria e metaforicamente il tragico destino che li attende.

Sergio Mura Rossi



(in: ha senso, eccome! La storia inizia nel 1901, quando un Verdi (1813-1901) ormai moribond).

Esibito da YouTube in:

https://youtu.be/nhm7mUJCLOY? si=sWC9AAWdSW5afWuv 1080p

https://www.youtube.com/watch?v=96MgQljFzTI 1080p

https://www.youtube.com/watch?v=JifXa8_rrP8

una tale propagazione ora il film: è uno dei tanti dedicati a

Latam Law Partners

LLP está diseñada para solucionar los problemas legales y tributarios de sus clientes: ofrece un abanico amplio de servicios, a la par del Big Law, pero los presta de una forma cercana, personalizada y costo-eficiente. De esa forma, nuestros profesionales se convierten en aliados para la toma de decisiones ajustadas al marco legal nacional e internacional y en la solución de retos complejos.

iContáctanos!

LOCAL KNOWLEDGE. GLOBAL REACH.

g.savatoni@llp.legal



Il futuro è oggi, non rimanere indietro!



Fai più snella la gestione della tua attività con un software altamente specializzato, ma flessibile, semplice e facile da usare.

Remuneraciones - Gestión Inmobiliaria - Pesqueras Agencias de Pubicidad - Apoyo al Diagnóstico Médico

www.fairware.cl

info@fairware.cl

tel: 2 2212 1594

1 Dicembre 2025 presenza l 9

Collettività

57anni

Circulo Italiano de Los Andes



Hoy, 24 de noviembre de 2025, el Círculo Italiano de Los Andes celebra 130 años desde su fundación en 1895, cuando un grupo de inmigrantes italianos decidió crear un espacio de encuentro y vida social para mantener viva su lengua, su cultura y sus tradiciones en esta tierra andina que los acogió.

Desde aquellos primeros colonos que cruzaron la cordillera y que, antes de fundar el Círculo, dieron vida a la compañía de bomberos ítalo-chilena de la

ciudad, hasta las generaciones actuales, la comunidad italiana ha aportado con trabajo, solidaridad, emprendimiento, educación, cultura y patrimonio al desarrollo de Los Andes y de Chile entero. Nuestro histórico edificio de Esmeralda 246, parte de la zona típica y del patrimonio local, es testigo de más de un siglo de encuentros, proyectos y sueños compartidos.

local, es testigo de más de un siglo de encuentros, proyectos y sueños compartidos. Hoy miramos estos tres siglos de historia recorridos (XIX, XX y XXI) con gratitud y orgullo, pero también con la mirada puesta en el futuro: en las nuevas generaciones de descendientes, amigos de Italia y andinos que siguen haciendo del Círculo un lugar vivo, abierto y presente en la comunidad.

A todos los socios, familias italianas y amigos que han sido parte de este camino: grazie mille. Sigamos construyendo juntos la historia del Círculo Italiano de Los Andes.

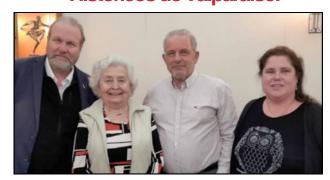
Instagram

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CILE CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA ALL'ESTERO



https://www.linkedin.com/posts/cdp-cassa-depositi-e-prestiti_cdpbusinessmatching-activity-7396192289787625472-bSmA?utm_source=share&utm_medium=member_desktop&rcm=ACoAABnGf2YBe92NsNhoEHNn90d7exJv42g6

Elección de la Nueva Directiva del Consejo de Inmigrantes Históricos de Valparaíso.



En un acto que reafirma la rica herencia multicultural de Valparaíso, se llevó a cabo la elección de la nueva directiva del Consejo de Inmigrantes Históricos de la ciudad. Este importante organismo, que representa a las colectividades inmigrantes más antiguas de Chile, dio la bienvenida a su nueva dirigencia para el período próximo 2025-2027, la cual estará liderada por Roberto Agosín como presidente (Israelita), acompañado por Alexandra Stipicic como vicepresidenta (Croata), Christian Bonert en el rol de secretario (Alemania) y Rosa Minetti como tesorera (Italiana).

El Consejo de Inmigrantes Históricos de Valparaíso es un pilar fundamental tanto a nivel cultural como social. Sus raíces se extienden al siglo XIX y principios del XX, un período en el que diversas comunidades inmigrantes llegaron a diferentes lugares de Chile y a Valparaíso, contribuyendo al desarrollo económico, cultural y social del país. Entre las colectividades que conforman este consejo se encuentran la alemana, austriaca, árabe, británica, croata, española, francesa, helvética, israelita, italiana y helénica, además del Cuerpo Consular de Valparaíso, destacando la diversidad y riqueza cultural que estas comunidades aportaron y siguen aportando.

El nuevo equipo directivo reafirmó su compromiso de continuar fortaleciendo los lazos entre estas colectividades y la comunidad local, promoviendo actividades culturales, educativas y sociales que permitan mantener vivas las tradiciones de sus antepasados mientras integran y enriquecen la identidad multicultural de Valparaíso.

Desde este espacio, se extiende una cordial invitación a toda la ciudadanía a participar activamente en las actividades organizadas por el consejo. Estas iniciativas no solo celebran la historia y las tradiciones de las comunidades, sino que también fomentan el entendimiento mutuo, la integración y el respeto por la diversidad.

El Consejo de Inmigrantes Históricos de Valparaíso sigue siendo un símbolo del valor de la inmigración en la construcción de una sociedad pluralista, inclusiva y profundamente conectada con sus raíces históricas.

Instagram



CIRCOLO DI PROFESSIONISTI UNIVERSITARI DI ORIGINE ITALIANA Fundado en agosto del año 1936

Strepitosa! L'ultima serata dell'anno è stata indimenticabile. Con la partecipazione di oltre 90 persone, la conferenza è stata tenuta da Magdalena Merbilháa e Bárbara Bustamante, entrambe importanti giornaliste e storiche di vasta esperienza, é stata davvero un successo.

In una presentazione dedicata alla storia dell'unificazione italiana, nella quale hanno dimostrato un'impressionante competenza sull'argomento, hanno offerto un racconto ricco di umorismo e aneddoti che ha conquistato tutti i presenti. Hanno parlato di patrimonio culturale: dagli Etruschi e dai Greci, dall'Impero Romano al Medioevo, da Napoleone ai Savoia. Sono passate da un periodo all'altro collegandoli attraverso idee, momenti storici, arte e musica. Il tutto come un perfetto intreccio di eventi e personaggi, in cui hanno evidenziato una conoscenza davvero impressionante, che ha abbracciato diverse discipline.

Tra gli applausi finali del pubblico, hanno promesso di tornare il prossimo anno per farci godere ancora con la loro cultura.

In questa occasione è stato inoltre rinnovato per altri due anni il direttivo di PUOI, composto da Ginetto Rossi Zerega, rieletto per acclamazione, insieme a Víctor Dagnino Biassa, Ana María Martino Bassano, Laura Schiaffino Bacigalupo, Dino Gervasoni Serrano, Alberto Calzolari e Gonzalo Costa Luengo, che rinnovano il loro impegno nel promuovere la cultura italiana.

Laura Schiaffino Bacigalupo









10 | presenza 1 Dicembre 2025

Collettività - Interno Verde debutta fuori dall'Italia





degli emiliano-romagnoli nel mondo

Un ponte tra l'Emilia-Romagna e Santiago: così Interno Verde debutta fuori dall'Italia

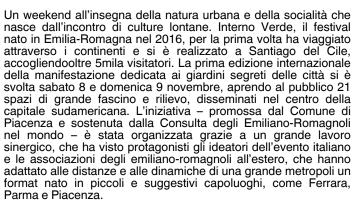


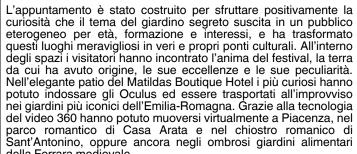






Nella foto, la cena pre-festival degli organizzatori dell'evento in Cile e Italia con gli amici e i presidenti delle associazioni emiliano-romagnole, presso a paninoteca Quel bravo ragazzo a Lastarria. Da sinistra a destra: Cecilia Corradini (Presidente Associazione Emilia Romagna La Serena), Pietro Bianchini (Presidente Associazione Emilia Romagna Valle di Aconcagua), Annemarie Stockard, Nicola Schincaglia, Licia Vignotto, Luca Dann, Franco Finessi, Ghissela Venturelli (Presidente Associazione Circolo di Angol), Dominique Rougier, Constanza Bianchini, Giacomo Lodi e Pamela





della Ferrara medievale. Tra gli alberi del Centro Culturale El Agora si è gareggiato in un originale contest gastronomico, incentrato sui salumi più celebri e gustosi, dalla mortadella di Bologna al crudo di Parma. Il Museo Taller ha accolto la squisita produzione ceramica dall'artista Paulino Di Domenico, selezionata tra gli artisti del festival faentino Argillà Italia 2024. Ha chiuso il fitto calendario la degustazione di bollicine e vini frizzanti della tradizione, primo tra tutti il Lambrusco. «Ci siamo impegnati per trasmettere il valore dell'ibridazione in molti modi, i giardini stessi si sono fatti portavoce della migrazione e del legame che avvicina popoli diversi», racconta Constanza Bianchini, che ha coordinato l'evento per l'Associazione Emilia Romagna Valle de Aconcagua. «Abbiamo proposto delle visite guidate per approfondire la storia di luoghi speciali, come il giardino dell'Ambasciata Italiana, che rappresentò un porto sicuro per oltre 700 perseguitati. Per tutti i partecipanti è stata un'esperienza di grande significato». Testo a





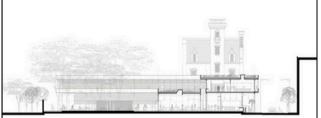


AGOSTINA SAMBATARO PAFUNDI

Arquitecta Universidad de Chile Arquitecta Universidad de Buenos Aires

ARQUITECTURA PUBLICA. RESIDENCIAL, EDUCACIONAL Y CULTURAL

info@agostinasambataro.com www.agostinasambataro.com





Gestión y Asesorías

Ventas Compras Arriendos

Licitaciones Asesorías



O Higgins 940, Of. 401, Concepción Tel.: (41) 291 27 27 www.carroycia.cl



1 Dicembre 2025 presenza | 11

Noticias Stadio Italiano



57 anni

Av. Apoquindo 6589, Las Condes. Teléfono: 22 484 7000

Síguenos en redes sociales: www.stadioitaliano.cl

Instagram: @stadio_italiano Facebook: Stadio Italiano Santiago

Dorados en el Calcio se consagró campeón del Clausura LIFA 2025

La categoría Dorados del Stadio Italiano se consagró campeón tras vencer por 1-0 a Estadio Español en la final del torneo Clausura Interestadio 2025, cerrando una temporada marcada por la regularidad, el carácter competitivo y la solidez colectiva que los llevó a conquistar su tercer título del año, bajo la dirección técnica de Juan Carlos Zambrano.

El partido decisivo se resolvió gracias al gol de Mauro Rodonni, quien convirtió el único tanto del encuentro en un duelo de trámite intenso y disputado.

Su anotación resultó determinante para asegurar la victoria y consolidar el dominio que el equipo mostró a lo largo del certamen.

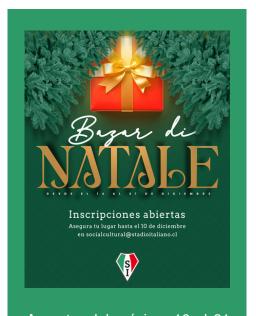
En la final, también destacó la actuación de Andrés Romero, pieza clave por su despliegue, liderazgo y aporte en los momentos más exigentes del partido.



Los 'Giochi della Gioventù 2025 reafirman la conexión entre instituciones

Más de un centenar de jóvenes del Stadio Italiano dijeron presente en Valparaíso





A contar del próximo 16 al 21 de diciembre desarrollaremos en el nuestra Terraza Principal el tradicional Bazar di Natale, una oportunidad perfecta para encontrar el regalo indicado para tu ser querido y no dar mil vueltas o fallar en el intento.

Ya lo sabes por una semana en tu Stadio, una feria de emprendedores para que encuentres lo que buscas.

El pasado fin de semana, la ciudad puerto de Valparaíso se convirtió en el epicentro de la comunidad italiana residente en Chile.

Los tradicionales Giochi della Gioventù congregaron a las principales instituciones del país en torno a un espíritu que va más allá de la cancha: la revalidación de lazos culturales y la celebración de la identidad italo-chilena.

En esta instancia, el Stadio Italiano de Santiago fue una de las delegaciones más nutridas y destacadas, con 104 deportistas de entre 12 y 16 años participando en un amplio abanico de disciplinas que incluyeron fútbol, baloncesto, volei-

bol, gimnasia artística y el tradicional juego de las bochas.

El Retorno del Encuentro y la Fuerza Competitiva

Aunque la máxima del evento es el reencuentro y el fomento de la comunidad, la adrenalina de la competencia también tuvo su espacio.

Y en ese campo, la delegación del Stadio Italiano demostró una notable performance, especialmente en los deportes de equipo.

El voleibol se erigió como la disciplina más dominante para la institución santiaguina.

Stadio se alzó con el primer puesto de forma contundente en las categorías Sub-14 (U14) y Sub-16 (U16) masculina, evidenciando un trabajo formativo constante y de largo aliento.

El baloncesto también arrojó resultados destacados, reflejando una diversidad de talento en la cancha.

Mientras que la categoría U12 se quedó con la máxima distinción, alcanzando el primer lugar, la Sub-14 logró un meritorio segundo puesto. Las jóvenes del equipo femenino, por su parte, se hicieron con la cuarta plaza en un cuadro altamente competitivo.

Menos fortuna hubo en las categorías de fútbol, donde la pasión y el esfuerzo de los jóvenes se tradujo en el cuarto lugar para ambas series participantes.

No obstante, el resultado final de la jornada fue un triunfo comunitario y deportivo que subraya la vitalidad de la juventud vinculada a la herencia italiana en Chile.

La cita de Valparaíso sirve, una vez más, para recordar que los Giochi della Gioventù son una pieza fundamental en el calendario de la diáspora, asegurando que el deporte sea el vehículo principal para que las nuevas generaciones mantengan viva la italianità en el cono sur.

12 | presenza 1 Dicembre 2025

Scuola Italiana

"Arturo Dell'Oro" di Valparaíso e Viña del Mar



Francesco Panetta Coordinatore Paritario 57anni

Giochi della Gioventù 2025:

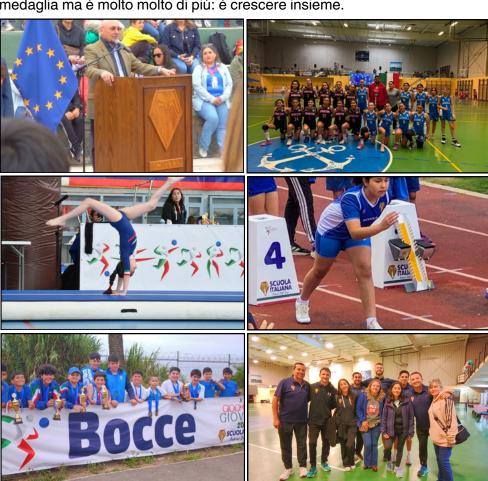
a Valparaíso lo sport diventa formazione e comunità

Il 22 e 23 novembre la Scuola Italiana "Arturo Dell'Oro", ha ospitato il 31º Incontro dei Giochi della Gioventù, un evento che ancora una volta ha confermato la sua vera essenza: non una competizione orientata alla vittoria, ma un grande laboratorio di formazione, crescita personale e identità comunitaria.

Più di 2000 partecipanti, tra giovani atleti, docenti, allenatori, famiglie e membri della collettività, hanno animato due giornate ricche di attività sportive e soprattutto di valori condivisi. Le discipline proposte sono state l'atletica leggera, la ginnastica, il calcetto, la pallavolo, la pallacanestro e le bocce. Molte le istituzioni coivolte. Innanzitutto le scuole italiane presenti in Cile: la "Giuseppe Verdi" di Copiapó, la "Alcide De Gasperi" de La Serena, la "Arturo Dell'Oro" di Valparaíso/Viña del Mar, la "Vittorio Montiglio" di Santiago e la "Scuola Italiana" di Concepción. Ma non solo scuole. Anche istutuzioni sportive vere e proprie come lo Stadio Italiano di Valparaíso, lo Stadio Italiano di Santiago e La Sportiva di Valparaíso.

Le attività si sono svolte simultaneamnte presso la sede storica della Scuola e presso la Escuela Naval "Arturo Pratt" della città porto che ha offerto lo scenario perfetto per richiamare le radici storiche della comunità italiana. Qui, davanti al Pacifico che per decenni ha accolto generazioni di immigranti in cerca di nuove opportunità, il valore della continuità culturale acquista un significato profondo. Partecipare ai Giochi significa ritrovare quello spirito di resilienza e solidarietà che ha segnato la storia delle famiglie italiane in Cile.

Le due giornate si sono concluse con un profondo sentimento di gratitudine e un rinnovato senso di comunità. I Giochi della Gioventù 2024 hanno ricordato a tutti che il vero traguardo non è salire sul podio, non è una medaglia ma è molto molto di più: è crescere insieme.



Laboratorio di Dibattito:

gli studenti affrontano il tema del valore della vita

Il Laboratorio di Dibattito della nostra scuola si è concluso ieri con una riflessione profonda sul valore della vita. Guidati dalla docente María Adelina Mansilla, gli studenti hanno discusso se una persona abbia diritto di scegliere sulla propria morte, divisi tra posizioni opposte per esercitare l'argomentazione critica.

Questo dibattito è tra l'altro molto attuale basti pensare al recente caso delle celeberrime gemelle Kessler, che ha riacceso in Italia la discussione etica e mediatica sul fine vita: il tema, fortemente simbolico, ha offerto ai ragazzi partecipanti e ai genitori presenti un esempio concreto di come una scelta personale possa suscitare un'ampia riflessione morale e sociale.





Esami di Maturità:

fine di un ciclo

Ed anche quest'anno, si sono conclusi gli Esami di Stato per i ragazzi e le ragazze dell'ultimo anno liceale, lasciando nei corridoi della nostra scuola un'emozione difficile da descrivere.

I maturandi del Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate e del Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale hanno affrontato con coraggio le due prove scritte e la prova orale, tre momenti intensi che hanno messo alla prova non solo le loro conoscenze, ma anche la loro maturità, la loro capacità di pensare, di raccontarsi e di guardare al futuro.

Quest'anno, più che mai, la commissione (in parte venuta dall'Italia) e i docenti hanno espresso una grande soddisfazione per i risultati ottenuti. Ogni studente ha portato con sé un percorso, un sogno, una fatica trasformata in conquista.

Vederli seduti davanti alla commissione, emozionati ma determinati, è stato come assistere al passaggio simbolico dall'adolescenza all'età adulta.

A loro va il nostro applauso più sincero: siete il nostro orgoglio e la prova che l'impegno, quando nasce dal cuore, porta sempre lontano.





Giornata della Musica

Venerdì 7 novembre la nostra scuola ha celebrato la Giornata della Musica, un'occasione particolarmente sentita che ha riunito gli studenti della Scuola Italiana di Viña del Mar e di Valparaíso.

La mattinata si è trasformata in un vivace spazio creativo, dove i ragazzi hanno presentato brani musicali, esibizioni vocali e coreografie preparate con dedizione.

Le diverse performance hanno riempito l'Aula Magna e i cortili di entusiasmo, mostrando il talento e l'impegno coltivati nelle lezioni di musica. A queste attività ha partecipato anche la Commissione degli Esami di Stato che è rimasta folgorata dalla cultura cilena.

Parallelamente si è tenuto anche un concorso di disegno, che ha visto un'elevata partecipazione di alunni di varie età. Il primo premio è stato attribuito ex aequo ad Agustina Leiva (7°B Viña) e Victoria Céspedes (7°A Viña), entrambe capaci di sorprendere con opere originali e curate.

Nelle altre categorie sono stati premiati María Grazia Andreani (3°A Viña), Mateo Aranguez (Pre Giardino B Viña), Horacio Chávez (Pre Giardino B Valparaíso) e Amparo Piñones (2°B Valparaíso).





Le cresime

Sabato 22 novembre dodici alunni della nostra scuola hanno ricevuto il sacramento della Cresima presso la parrocchia San Juan Bosco.

La celebrazione, semplice e sentita, è stata presieduta da Monsignore Bernardo Bastres F., che ha rivolto ai ragazzi parole di incoraggiamento e fede.

Un momento significativo per le loro vite e per tutta la nostra comunità scolastica.

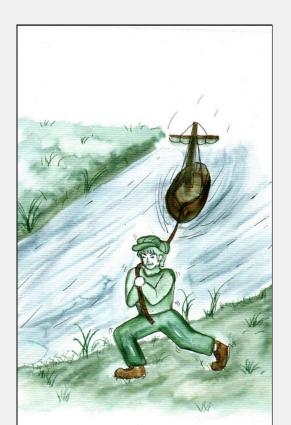


1 Dicembre 2025 presenza | 13

Italia e italiani

I mestieri di altri tempi

L'alzaio



(Illustrazione: @ Catalina Blanco Neira)

Prof. José Blanco Jiménez Libera Cattedra di Lingua e Cultura Italiane

L'alzaio è colui che tira l'alzaia, cioè la fune con la quale si rimorchiano da terra i natanti lungo una via d'acqua; detta anche alzana. Il nome deriva dal lat. helciarius «chi tira la barca» (da helcium «giogo per tirare», tratto dal gr. ἔλκω «tirare», incrociato con alzare).

strada che corre lungo la riva di un fiume o canale, dalla quale si esegue il rimorchio a braccia, con quadrupedi o con mezzi meccanici.

Prima dell'invenzione delle barche a motore, navigazione in fiumi o canali non era facile.

Se non c'era la corrente, bisogna affidarsi alla forza delle braccia oppure del vento se si serviva della vela. La soluzione è stata l'alzaia, che non viene dal verbo "alzare" ma dallo L' alzaia, invece, è la strumento che veniva usato per trascinare i natanti.

> Con l'avvento dei motori nelle barche, sparì il rischio dell'uso dei remi e delle

Non fu più necessario servirsi di braccianti e anche se si servivano pure de mezzi meccanici l'autonomia venne affidata ad un altro personaggio: il navicellaio, che trasportava soprattutto delle merci per incarico finché non venne sostituito dalla ferrovia.

Dal canto loro, le alzaie sono rimaste lungo i fiumi e utilizzate vengono correre, girare in bicicletta oppure per portare a spasso il cane. Così, la forzata fatica muscolare non è più che un cattivo ricordo.

Treccani e Tavole Iguvine: due beni italiani candidati UNESCO alla Memoria del Mondo



Il Ministero della Cultura ha annunciato la presentazione ufficiale di due importanti candidature italiane al Registro Internazionale "Memory of the World" dell'UNESCO: l'Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti, nota come Enciclopedia Treccani (1925-2025), e il suo Archivio storico e le antichissime Tavole Iguvine conservate a Gubbio.

Due proposte profondamente diverse per epoca, natura e contenuti, ma unite dal loro valore universale e dalla capacità di rappresentare, ciascuna a suo modo, l'identità culturale dell'Italia.

La preparazione dei dossier è stata condotta con il coordinamento tecnico-scientifico dell'Ufficio UNESCO del Ministero della Cultura, in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, che ha seguito l'intero percorso di definizione, revisione e consolidamento delle candidature, lavorando a stretto contatto con gli enti proponenti.

La prima candidatura riguarda l'Enciclopedia Treccani, il grande progetto culturale avviato nel 1925 da Giovanni Treccani e Giovanni Gentile e portato avanti, per un secolo, da migliaia di studiosi italiani e internazionali. Il suo Archivio storico conserva oltre un milione di documenti – manoscritti, lettere, bozze editoriali, materiali iconografici, fondi personali – che testimoniano la costruzione della principale impresa enciclopedica italiana del Novecento. Si tratta di un patrimonio unico, che racconta come si è evoluto il sapere scientifico e umanistico in Italia e nel mondo, e che oggi è al centro di un vasto programma di digitalizzazione per garantirne l'accesso pubblico.

La seconda candidatura è dedicata alle Tavole Iguvine, sette lastre bronzee incise tra il III e il I secolo a. C., che costituiscono il più esteso testo giunto fino a noi nella lingua degli antichi Umbri. Le Tavole contengono descrizioni dettagliate di rituali, cerimonie civiche, preghiere e norme comunitarie, offrendo una testimonianza straordinaria della vita religiosa, sociale e giuridica di una civiltà italica preromana. Fin dalla loro riscoperta nel Quattrocento hanno alimentato l'interesse di umanisti, linguisti ed epigrafisti europei, contribuendo in modo decisivo allo sviluppo degli studi sulle lingue italiche e sulla storia delle culture non latine della penisola.

Sulla presentazione delle candidature è intervenuto il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, sottolineando che "le candidature della Treccani e delle Tavole Iguvine rappresentano due pilastri dell'identità culturale italiana: il sapere che costruisce la nostra modernità e la profondità delle nostre radici più antiche. Con queste proposte l'Italia conferma il proprio impegno a far riconoscere dalla comunità internazionale patrimoni documentari di valore eccezionale. Custodire la nostra memoria scritta significa custodire la nostra storia e, insieme, il nostro futuro". Con queste due candidature, l'Italia rafforza la propria presenza nel Programma UNESCO "Memory of the World" e rinnova la volontà di riconoscere nella memoria documentaria uno strumento essenziale per comprendere il passato, interpretare il presente e orientare le scelte future del Paese.

aise

14 I presenza 1 Dicembre 2025

Religiosa

57 novi

Así es la imponente estatua de la Virgen María inaugurada en Brasil: más alta que el Cristo Redentor



La imagen, dedicada a Nuestra Señora de Fátima y ubicada en Crato (Ceará), mide 54 metros y aspira a atraer turismo religioso.

Brasil inauguró este sábado en la ciudad de Crato, en el estado de Ceará, una monumental estatua de la Virgen María que, con 54 metros de altura, supera en tamaño al emblemático Cristo Redentor de Río de Janeiro, cuya estructura alcanza los 38 metros. El acto reunió a miles de fieles y convirtió la ceremonia en uno de los eventos religiosos más multitudinarios del año en el nordeste brasileño.

La escultura, dedicada a Nuestra Señora de Fátima, se ha convertido desde su inauguración en una de las imágenes marianas más altas del mundo y está llamada a convertirse en el nuevo símbolo del turismo de fe en la región del Cariri, donde la devoción a la Virgen de Fátima tiene profundas raíces culturales.

La bendición del monumento estuvo acompañada por una misa campal y actividades religiosas que llenaron los alrededores del nuevo santuario. El proyecto forma parte de las celebraciones del Jubileo de la Esperanza 2025 y fue impulsado conjuntamente por la diócesis de Crato y las autoridades municipales, con apoyo institucional. Según sus promotores, la estatua no solo busca fortalecer la identidad espiritual de la zona, sino también dinamizar la economía local mediante el crecimiento del turismo de peregrinación. La estructura, diseñada para ser visible desde distintos puntos de la ciudad, aspira a convertirse en un nuevo icono arquitectónico del nordeste brasileño.

Con la llegada de visitantes prevista para los próximos meses, Crato afrontará también retos logísticos para gestionar eventos de gran afluencia, especialmente durante festividades católicas y celebraciones marianas, cuando se espera un notable incremento del número de peregrinos.

www.lavanguardia.com

Il Papa: 'Educare i giovani per eliminare la violenza sulle donne'



Vaticano, il desiderio non è possesso, la violenza è gravissima.

"Bisogna cominciare con la formazione dei giovani", sottolineare che "ogni essere umano merita rispetto, dignità, uomo, donna, tutti.

Bisogna togliere questa violenza che tante volte interessa anche i ragazzi e trovare una maniera per educarli e formare un'altra mentalità. Bisogna essere persone di pace che vogliono bene a tutti".

Così Papa Leone, parlando con i giornalisti a Castel Gandolfo, è intervenuto nella Giornata internazionale per eliminare la violenza contro le donne. Proprio oggi il Vaticano ha presentato un documento nel quale sottolinea che il sesso unisce i coniugi e l'obiettivo non deve necessariamente essere quello di fare figli.

Il Vaticano parla del rapporto degli sposi, elogia la monogamia ma anche la sessualità che è un aspetto importante delle unioni coniugali. Il Dicastero per la Dottrina della Fede ha oggi presentato una Nota dottrinale che, mettendo in risalto i valori del rispetto reciproco, è in qualche modo legata anche alla Giornata per combattere la violenza contro le donne. Nella Nota dottrinale "non c'è la parola femminicidio" ma il tema della "violenza contro le donne c'è, avevamo in mente questa questione gravissima", ha detto il cardinale Prefetto della Fede, Victor Manuel Fernandez.

"È una realtà che ha un nome e la troviamo descritta" nel documento presentato "nelle sue radici e nelle sue cause: nella non appartenenza, nel non dominio dell'altro. E' un tema che dobbiamo ancora approfondire e sono grato - ha sottolineato il cardinale - che questo documento sia presentato proprio oggi", nella Giornata per l'eliminazione della violenza.

Il lungo documento - che ha il placet di Papa Leone XIV - in più passaggi evidenzia la necessità di non confondere mai l'amore con il possesso, la gelosia, la violenza. "Chi ama - si legge nella Nota dottrinale - sa che l'altro non può essere un mezzo per risolvere le proprie insoddisfazioni, sa che il proprio vuoto deve essere colmato in altri modi, mai attraverso il dominio dell'altro.

Questo è ciò che non accade in tante forme di desiderio malsano che sfociano in varie manifestazioni di violenza esplicita o sottile, di oppressione, di pressione psicologica, di controllo e infine di asfissia". Tra l'altro, se "si usa l'altro come solo mezzo per il loro sfogo, il piacere lascia più insoddisfatti". Quindi si sottolinea in più passaggi l'importanza di vivere bene la sessualità che "non si riduce a garantire la procreazione, ma aiuta l'arricchimento e il rafforzamento dell'unione unica ed esclusiva e del sentimento di appartenenza reciproca".

Il documento è nato per rispondere alle richieste dei vescovi africani alle prese con la poligamia molto diffusa nel continente. Ma il Prefetto argentino fa notare che la poligamia c'è anche altrove, compresa l'Italia: "Non sono modi così pubblici e espliciti ma ugualmente offensivi nei confronti delle donne". E poi in Occidente prende sempre più piede il "poliamore". Per il Vaticano "la poligamia, l'adulterio o il poliamore si fondano sull'illusione che l'intensità del rapporto possa trovarsi nella successione dei volti. Come illustra il mito di Don Giovanni, il numero dissolve il nome: disperde l'unità dello slancio amoroso".

Quindi la conclusione è "un solo uomo e una sola donna", dopo anni in cui la Chiesa cattolica aveva insistito prevalentemente sull'indissolubilità del matrimonio. Ora si guarda un rapporto a due che non può essere "condiviso". Lo dicono le Sacre Scritture, i Papi, i teologi e i filosofi. Ma la "bellezza di questo connubio unico ed esclusivo" è messa in evidenza anche dai poeti. E "non sono necessariamente cattolici", fa notare il cardinale, citando da Eugenio Montale a Pablo Neruda, da Emily Dickinson a Walter Whitman.

ANSA

Amore e fedeltà: la nota del Vaticano su matrimonio e monogamia



S'intitola "Una caro. Elogio della monogamia" il documento del Dicastero per la dottrina della fede diffuso oggi. Al centro l'appartenenza reciproca degli sposi e le radici teologiche di questo legame.

In una società che esalta la libertà personale come valore supremo, dove il potere tecnologico illude l'uomo di essere una creatura "senza limiti", svilendo a volte l'amore inteso come dono totale di sé a una sola persona, la Chiesa interviene in maniera «fondamentalmente propositiva» incoraggiando a riscoprire la bellezza di un sentimento che porta a fare la scelta di «un'unione d'amore unica ed esclusiva, un'appartenenza reciproca ricca e totalizzante».

È il senso di "Una caro. Elogio della monogamia" nota dottrinale di ampio respiro destinata alla «Chiesa universale», pubblicata oggi, 25 novembre. Approvata da Papa Leone XIV il 21 novembre, memoria liturgica della Presentazione della Beata Vergine Maria, è firmata dal cardinale Víctor Manuel Fernández, prefetto del Dicastero per la dottrina della fede, e da monsignor Armando Matteo, segretario per la sezione dottrinale dello stesso dicastero.

I documento non si limita a riaffermare la dottrina matrimoniale, ma la "arricchisce" approfondendo l'aspetto della reciprocità e dell'esclusività, fondamento dell'indissolubilità che trova nell'unità il suo elemento I "Una caro", tradotto dal latino, significa "una sola carne", concetto biblico e teologico che stabilisce la monogamia definendo l'unione specifica, esclusiva e indissolubile tra moglie e marito, voluta da Dio. L'espressione è riportata nella Genesi e nei Vangeli di Marco e Matteo. Gesù vi si riferisce per sottolineare che l'uomo non deve separare ciò che Dio ha unito, evidenziando l'unione dei due come una singola entità. Attingendo quindi dalle Sacre Scritture, dagli interventi magisteriali, dalla filosofia fino alla poesia, il testo offre una riflessione in un momento storico in cui «diverse forme pubbliche di unione non monogama – a volte chiamate "poliamore" – stanno crescendo in Occidente».

L'auspicio è quello di poter essere utile ai coniugi, ai fidanzati e ai giovani per «cogliere ancora meglio la ricchezza della proposta cristiana sul matrimonio». Strutturato in sette capitoli suddivisi in 156 paragrafi ricchi di citazioni di pontefici, santi e teologi, l'Elogio si concentra sull'unione «unica ed esclusiva tra una sola donna e un solo uomo», sulla loro «appartenenza reciproca» piuttosto che sull'indissolubilità o sulla procreazione. Il nucleo della nota affonda le radici nel Libro della Genesi, nel capitolo 2 nello specifico, «vero e proprio manifesto antropologico». L'uomo necessita di «un aiuto che gli corrisponda», desidera «un volto insostituibile davanti a sé, un "tu", con il quale intrecciare un vero rapporto d'amore fatto di donazione e di reciprocità». Il Signore plasma per lui la donna e dalla loro unione scaturisce «la donazione reciproca e totale» che «diventa un rapporto esclusivo e integrale». Attraverso i profeti, questo legame monogamico diviene il simbolo dell'Alleanza tra Dio e il Suo popolo tanto che «l'adorazione di un altro dio costituisce un adulterio».

"Una caro" passa poi ad approfondire la dimensione cristologica della monogamia ricordando i passi dei Vangeli in cui Gesù ristabilisce la volontà originaria del Padre contro le concessioni mosaiche, ribadendo l'indissolubilità e l'unità del vincolo nuziale. Vincolo che San Paolo esalta spiegando che non si tratta solo di un precetto, ma di un simbolo sacro: «il vincolo d'amore tra i due coniugi è il simbolo per descrivere il vincolo tra Cristo e la Chiesa».

Per l'Apostolo delle genti la vita sponsale è un "mistero grande" e l'amore esclusivo e totale dei coniugi diventa «segno efficace ed espressivo della grazia e dell'amore che sostanzia l'unione tra Cristo e la Chiesa».

L'Elogio si sofferma poi sulla ricchezza prodotta in materia dai padri della Chiesa come Sant'Agostino che offre un'immagine suggestiva dell'unione, descrivendo i coniugi come coloro che camminano «fianco a fianco», volgendo lo sguardo verso «la stessa meta», riconoscendo il matrimonio come il «primo naturale legame della società umana». Il testo prosegue mostrando la vastità del consenso teologico sulla monogamia riportando i pensieri teologici e pastorali di grandi santi, come San Giovanni Crisostomo, San Bonaventura, Sant'Alfonso Maria de' Liguori, fino ad arrivare ai teologi e ai filosofi più recenti come Hans Urs von Balthasar e Dietrich von Hildebrand. Per mostrare poi che l'amore monogamico non è una verità inscritta solo nella fede, ma una verità umana e universale, il testo esplora anche il valore dell'amore esclusivo attraverso il linguaggio poetico di Eugenio Montale, Pablo Neruda, Tagore.

La Nota dottrinale dedica ampio spazio all'importanza della "carità coniugale", così come descritta da Papa Francesco nell'Esortazione apostolica "Amoris laetitia", perché «solo così è possibile sostenere la fedeltà nei momenti avversi o nella tentazione, perché la carità ci tiene aggrappati a un valore più alto del soddisfacimento dei bisogni personali». Negli ultimi paragrafi il documento pone l'accento sulla proprietà dell'unità, posta in posizione gerarchica rispetto all'indissolubilità. Il Dicastero chiarisce infatti che «l'unità è la proprietà fondante. Da un lato, perché l'indissolubilità deriva come caratteristica di un'unione unica ed esclusiva. Dall'altro, perché l'unità-unione, accettata e vissuta con tutte le sue conseguenze, rende possibili la permanenza e la fedeltà che l'indissolubilità esige. Infatti, diversi documenti magisteriali hanno descritto l'unione matrimoniale semplicemente come "indissolubile unità"». Infine, un incoraggiamento alla crescita costante dell'amore, una chiamata a non dare mai per scontata l'unione matrimoniale. Essa «non è solo una realtà che deve essere sempre meglio compresa nel suo senso più bello, ma anche una realtà dinamica, chiamata a uno sviluppo continuo». La chiave di lettura della Nota risiede nella massima suggerita da Sant'Agostino: «Dammi un cuore che ama, e capirà ciò che dico».

Roberta Pumpo

1 Dicembre 2025 presenza I 15

Sport

57 anni

Coppa Davis, l'albo d'oro delle squadre vincitrici



L'Italia scrive la storia e vince la Coppa Davis per il terzo anno di fila: nessuno ci era riuscito da quando era stato abolito il Challenge Round nel 1971. Per gli azzurri si tratta della quarta insalatiera della storia. Ecco l'albo d'oro completo della Coppa Davis. Con la vittoria contro la Spagna, l'Italia diventa la prima nazione a vincere 3 titoli consecutivi di Coppa Davis da quando il Challenge Round è stato abolito dopo l'edizione dal 1071

L'ultima nazione a vincere 3 o più titoli consecutivi è stata gli Stati Uniti, che ne conquistarono 5 di fila dal 1968 al 1972. Dal 1968 al 1971 vinsero 4 titoli consecutivi partecipando ogni anno solo al Challenge Round, prima di ottenere il quinto titolo consecutivo nel 1972, nella prima edizione senza il Challenge Round.

sport.sky.it

Ferrari: voci di addio per Charles Leclerc, il pilota replica in conferenza stampa



Il pilota monegasco al centro delle indiscrezioni dopo un anno difficile con la squadra di Maranello. Charles Leclerc è al centro del mercato piloti: secondo diverse indiscrezioni, il pilota monegasco sarebbe pronto a lasciare la Ferrari a fine 2026 per correre in Aston Martin nel Mondiale 2027. Voci che il driver del Principato ha smentito nettamente in conferenza stampa, alla vigilia della tre giorni di gara in Qatar. "Ovviamente ci sono molti rumors quando si vive un momento complicato, e soprattutto se a viverlo è la Ferrari. Ma come ho sempre detto, amo questo team – ha assicurato Leclerc -. L'importante è che le voci non disturbino il nostro lavoro, e quello non sta succedendo. Questa è la cosa più importante, siamo uniti e motivati".

Leclerc e la Ferrari vogliono chiudere in modo positivo un 2025 con tante ombre e poche luci: "Spero davvero che si possa fare un weekend speciale, anche se è da molto tempo che lo dico. Però ci stiamo provando, anche per spegnere quelle voci".

Il monegasco è al momento quinto nella classifica generale piloti, con 226 punti conquistati. In questa stagione è salito 7 volte sul podio, l'ultimo successo risale ad Austin 2024.

Sportal.it

42 Plenitude Plenitude

Ducati, Marc Marquez spiazza sul mercato piloti e lancia un messaggio a Pecco Bagnaia



Il pilota catalano ha parlato del futuro in una intervista: "Non sarà facile prevedere quale sarà la moto vincente" Il 2026 sarà un crocevia fondamentale per la MotoGP: alla fine del Mondiale scadranno i contratti di molti piloti, tra cui quelli di Marc Marquez e Pecco Bagnaia, e tutto potrà accadere. In una intervista a MotoGp.com il pilota catalano ha pa rlato apertamente di quello che potrebbe succedere tra un anno, e non ha escluso nessuna opzione per il futuro. "Questo sarà il mercato piloti più complicato. Nel corso della mia carriera in MotoGP non abbiamo mai cambiato le regole. Non sarà facile prevedere quale sarà la moto o quale sarà il progetto migliore per te, nessuno potrà prometterti la moto migliore, dovrai seguire il tuo istinto. Io continuo? Sì, se penso di poter vincere"

Marc Marquez ha voluto mandare un messaggio al compagno di squadra Pecco Bagnaia, in grande difficoltà in questa stagione: "Noi abbiamo bisogno di lui. Bisogna che torni al suo livello, è super sensibile con la moto e ne avremo bisogno per svilupparla. Pecco è veloce, la sua velocità c'è ancora. Lo sta dimostrando in alcuni sessioni, lo ha dimostrato in alcune gare. Voglio dire nel GP del Giappone ha totalizzato 37 punti e io ho spinto ma non sono mai riuscito a raggiungerlo. Vedremo questo inverno, a volte bastano solo due mesi per resettare tutto. Quindi dicembre e gennaio saranno il momento migliore per Pecco per resettare tutto e ricominciare dai test in Malesia".

Il rapporto con il direttore generale Gigi Dall'Igna è molto saldo: "La sua mentalità è la migliore per essere il capo di una squadra perché organizza tutto nel modo corretto. Crede in me, una volta gli ho detto 'su questa pista faccio schifo' e lui mi ha risposto 'tu non fai mai schifo, su una pista vai peggio o meglio'. Questa frase mi ha aiutato molto", ha ammesso il pilota numero 93. "Aprilia sta crescendo, anche KTM e Honda stanno migliorando ma alla fine non sono preoccupato, sono in Ducati. Sono nella squadra migliore e ho la moto migliore", ha continuato il nove volte campione del mondo.

La rivalità con il fratello Alex: "Abbiamo fatto qualcosa di straordinario nella storia della MotoGP. Avevamo due opzioni: litigare e creare tensione tra me e Alex o essere più vicini che mai. E... entrambi abbiamo scelto di essere più vicini che mai, ma non era qualcosa di cui parlavamo, era più una sensazione di aiutarci a vicenda. Un giorno ci siamo seduti uno di fronte all'altro e gli ho detto 'siamo fratelli, abbiamo molto rispetto l'uno per l'altro, ma queste sono le corse e qualcosa può succedere, perché può succedere, puoi superare un altro pilota e perdere il controllo. Se succede qualcosa, siamo fratelli e domani è sempre un altro giorno'. E ci siamo stretti la mano"

Sportal.it

Nadia Battocletti riparte dalla sua amata corsa campestre



Nadia Battocletti e la corsa campestre, una storia d'amore che si rinnova anno dopo anno. Prende il via la campagna del cross per la fuoriclasse azzurra, campionessa europea in carica, attesa a un doppio appuntamento in Spagna: esordio in programma domenica ad Atapuerca, poi sette giorni più tardi sarà al via ad Alcobendas verso gli Europei del 14 dicembre a Lagoa, in Portogallo, con l'obiettivo di confermare il titolo conquistato l'anno scorso ad Antalya a livello individuale e anche con la squadra.

Protagonista di una stagione strepitosa su pista culminata nelle due fantastiche medaglie ai Mondiali di Tokyo, argento nei 10.000 (come alle Olimpiadi di Parigi) e bronzo nei 5000 metri, la regina del mezzofondo torna a frequentare una specialità che adora da sempre e in cui ha collezionato una favolosa serie di successi: cinque ori europei sui prati (due U20, due U23, uno senior), prima donna della storia a imporsi in ogni categoria, oltre all'argento di due anni fa.

Nella tappa Gold del World Athletics Cross Country Tour, la portacolori delle Fiamme Azzurre si ripresenta dopo aver trionfato nell'ultima edizione del circuito mondiale: davanti a tutte in classifica, prima italiana a riuscirci, grazie alle vittorie ottenute al cross di Alcobendas, agli Europei in Turchia e al Campaccio di San Giorgio su Legnano.

Si corre dalle ore 12.45 di domenica sulla distanza di 7,318 chilometri, molto simile a quella di 7,470 km prevista quest'anno alla rassegna continentale. Sarà la quarta volta in carriera per la 25enne trentina sull'impegnativo tracciato del sito archeologico di Atapuerca, a quasi mille metri di altitudine nei dintorni di Burgos, riconosciuto patrimonio dell'umanità dall'Unesco: quattordicesima nel 2019 quando era junior, dodicesima nel 2021 e sesta nel 2022. Da allora 'StraordiNadia' è cresciuta in modo esponenziale fino a raggiungere traguardi eccezionali, tra cui il poker di medaglie d'oro europee in meno di un anno: 5000 e 10.000 metri, cross e 10 km su strada.

Tra le avversarie spicca il nome della vincitrice della scorsa stagione Daisy Jepkemei, kazaka di passaporto e keniana di origine, sesta agli ultimi Mondiali di cross a Belgrado e seconda di recente a Siviglia. Nel cast anche la ventenne Sheila Jebet (Kenya), seconda a Cardiff e Soria, con la britannica Megan Keith, bronzo europeo dei 10.000 e argento U23 a Piemonte 2022 sempre alle spalle dell'azzurra, e con la burundese Micheline Niyomahoro (Nissolino Sport), fresca di matrimonio con il recordman italiano di maratona Yohanes Chiappinelli. Annunciate alla partenza alcune tra le migliori spagnole nella gara valida per i campionati nazionali di società, da Isabel Barreiro a Carla Gallardo, dalla vicecampionessa europea U23 dei 3000 siepi Marta Serrano all'argento europeo di maratona Majida Maayouf. Nella prova maschile favorito il keniano Mathew Kipchumba Kipsang che ha vinto domenica a Soria.

Sportal.it

Olimpia Milano, buona la prima per Peppe Poeta che elogia la difesa

Il nuovo allenatore della compagine biancorossa debutta con un successo sul Maccabi Tel Aviv in Eurolega. Debutto vincente per Peppe Poeta sulla panchina dell'Olimpia Milano. La compagine meneghina, reduce da tre sconfitte consecutive, ritrova la vittoria in Eurolega contro il Maccabi Tel Aviv (102-88) sul campo neutro dell'Aleksandar Nikolic Hall di Belgrado.

"Una buona partita, soprattutto nel secondo tempo in cui abbiamo giocato molto meglio anche in difesa ed è stata la chiave per creare il gap più grande – ha sottolineato il nuovo allenatore dei biancorossi ai microfoni di EuroLeagueTV -. In attacco siamo stati fantastici, ci siamo passati bene la palla, abbiamo trovato ottimi tiri".

"Sono super felice, i ragazzi hanno fatto una grande prestazione, abbiamo condiviso bene la palla in attacco, una grande difesa nel secondo tempo – ha aggiunto in conferenza stampa -. Li ringrazio, e dedico questa vittoria alla proprietà e a Ettore Messina che mi hanno dato fiducia e questa opportunità".

"Ed è una loro vittoria, Ettore ha lavorato con loro fino a due giorni fa. Ma amo vedere questi ragazzi giocare, c'è tanta strada davanti a noi. Ma se giochiamo così possiamo godercela" ha concluso Peppe Poeta.

Sportal.it

Gino Suppa (PhD)

Doctor en Psicología

Especialista en: Depresión, Ansiedad, Estrés, Crisis de Pánico, Duelos, Trastornos de la Personalidad, Autoestima, Desarrollo Personal y Psicogerontología

Eliodoro Yáñez 2979, Of. 404, Providencia. Fono 997308388 (a pasos Metro Colón)





+569 9138 8549 comunicaciones@camit.cl

